TRIESTE, Martedì 24 Settembre 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6463
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Le basi nemiche nel Mediterraneo e nel Mar Rosso continuamente martellate dai nostri bombardieri

L'incrociatore inglese di 10 mila tonnellate silurato dall'aereo risulta affondato = Violenti estesi incendi a Caifa = Un'altra azione su Marsa Matruh

IL BOLLETTINO n. 108

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri:

Da ulteriori informazioni, risulta che l'incrociatore nemico silurato da un nostro aereo di cui al Bollettino n. 104, è successivamente affondato.

Le fotografie dell'ultimo bombardamento eseguito il giorno 21 sul centro di Caifa, mettono in evidenza l'ottimo esito dell'operazione; ovunque sono stati provocati violenti ed estesi incendi.

A Malta, la base aerea di Micabba è stata nuovamente bombardata; è stato colpito un deposito, provocando un grande incendio. La caccia nemica si è sottratta al combattimento. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa settentrionale, il nemico ha rinnovato il bombardamento della città di Bengasi, danneggiando varie case di abitazione. Grazie alle misure di protezione e di ordine pubblico, non si lamentano vittime. Un'incursione aerea su Bardia non ha causato vittime nè danni. Presso la costa cirenaica, un quadrimotore inglese tipo «Sunderland», mitragliato da un nostro velivolo da caccia, è precipitato in mare scomparendo con l'intero equipaggio.

Nostre pattuglie aeree hanno attaccato con successo nuclei meccanizzati avversari. Gli obiettivi militari di Marsa Matruh sono stati nuovamente bombardati con esito positivo. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Le opere portuali di Aden sono state sottoposte a bombardamento notturno. Le navi colpite dalla nostra aviazione durante l'attacco del convoglio nel Mar Rosso di cui al Bollettino precedente, risultano in numero di tre.

L'aviazione nemica ha lanciato bombe su Gurà, su Cassala e nei pressi di Asmara, ove ha causato due morti e due feriti indigeni: danni lievi.

Un nostro piroscafo vuoto è stato affondato da un sommergibile nemico nel Tirreno meridionale.

Tutti gli impianti centrati nell'azione su Micabba

X, 23

Una formidabile numerosa formazione di velivoli da bombardamento veloci scortata da caccia in quote diverse, ha attaccato nella giornata di ieri, con pieno successo, alcuni impianti importanti del campo di aviazione di Micabba, che non erano stati bombardati durante lo svolgimento della recente azione compiuta dai «Picchiatelli».

Gli obiettivi erano perfettamente individuabili e ben definiti: si trattava tra l'altro di attaccare due depositi di carburante interrati. Con un tempo splendido e con una buona visibilità sul mare e specialmente sugli obiettivi, la formazione da bombardamento ha raggiunto l'isola di Malta a grande altezza, scortata dalle pattuglie da caccia della scorta diretta. Altre pattuglie da caccia perlustravano il cielo ad alta quota e ad una quota superiore a quella tenuta dai bombardieri. E' per questa azione di sorveglianza che un veloce monoplano, scoperto, è stato immediatamente attaccato dai nostri cacciatori. Il cacciatore nemico non ha voluto impegnarsi, ha effettuato una picchiata ed è scomparso dirigendosi verso il sud. Due velivoli da caccia del tipo «Gloster», invece, hanno tentato di avvicinarsi alla nostra formazione da bombardamento. Attaccati dai nostri cacciatori hanno abbandonato la rotta dopo avere incassato parecchie sventagliate di mitragliatrice.

Scomparsa la caccia nemica le artiglierie contraeree sono entrate in azione. Il fuoco è stato molto intenso, ma non ha ottenuto alcun risultato. Infatti i bombardieri, raggiunti gli obiettivi, in un unico perfetto passaggio in formazione serrata, li hanno attaccati, liberando sul campo di Micabba qualche tonnellata di bombe. Il tiro è riuscito preciso e tutti gli impianti che formavano lo scopo dell'attacco aereo sono stati centrati e devastati.

Da un deposito interrato si è sprigionato un violento incendio che i nostri bombardieri hanno potuto fotografare da distanza. Una colonna di fumo nero si elevava alta nel cielo e si propagava tutto intorno al campo nascondendolo ai bombardieri che si dirigevano ormai per rientrare alla propria base. Tutti i velivoli sono rientrati senza aver subito alcuna perdita.

Gli Inglesi hanno "permesso„ agli Italiani di avanzare

SAN SEBASTIANO, 23

Radio Londra, alle 23.45 di ieri ha trasmesso un lungo commento riassuntivo sulle operazioni fin qui svoltesi in Egitto. Le truppe britanniche che si trovano in Egitto — ha detto il commentatore inglese — non incorrono nell'errore di sottovalutare la forza del nemico. Più oltre radio Londra ha dovuto riconoscere che gli italiani si sono dimostrati molto coraggiosi.

L'Agenzia ufficiosa britannica, dopo aver ammesso dunque che le truppe britanniche in Africa settentrionale non svalutano le qualità combattive del nemico e che gli italiani dànno prova di tenacia e di gran coraggio, aggiunge a chiarimento, presumibilmente, delle sconfitte subite a Sollum e a Sidi el Barrani, che l'«artiglieria britannica e l'equipaggiamento e la precisione degli artiglieri britannici sono nettamente superiori a quelli del nemico» e spiega poi che le truppe britanniche hanno dato prova di grande pazienza permettendo agli italiani di avanzare ma che, in realtà, «sono impazienti di venire alle prese col nemico».

Le imprese di De Gaule

Dakar bombardata da navi britanniche

BERNA, 23

Nei giorni scorsi era corsa l'informazione dell'arrivo a Dakar nel Senegal di alcune navi da guerra francesi.

Oggi si ha notizia che l'ex Generale De Gaule si è presentato davanti a Dakar con una Squadra navale inglese recante a bordo truppe britanniche. Egli ha rivolto un «ultimatum» alle autorità francesi chiedendo la consegna della città. L'«ultimatum» è stato respinto e la Squadra inglese ha quindi aperto il fuoco.

La notizia ha suscitato vivo sdegno fra il popolo francese il quale non esita più a considerare l'ex Generale De Gaule come il peggiore dei traditori avendo accettato di guidare forze straniere contro i propri connazionali.

Intanto si ha notizia da Vichy che colà si è riunito, sotto la presidenza del Maresciallo Pétain il Consiglio dei Ministri il quale ha deciso di respingere la aggressione e di agire in conseguenza (Stefani).

Il traffico aereo in Francia affidato all'«Air France»

BERLINO, 23

Il *D. N. B.* riferisce da Parigi che il traffico aereo in tutta la Francia è stato affidato alla sola Compagnia Air France. Le linee transatlantiche sono state abolite. *(United Press).*

Un deputato americano esalta l'opera del Duce

NEW YORK, 23

Il deputato Sol Bloom, presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera dei rappresentanti, intervistato dai giornalisti, ha dichiarato che gli italo-americani sono i migliori cittadini degli S. U., pur rimanendo attaccati al loro Paese d'origine, di cui possono essere orgogliosi. Sol Bloom ha continuato rievocando i motivi che giustificarono il trionfo del Fascismo, ed ha concluso che Mussolini ha salvato l'Italia, infondendole un nuovo spirito e una più alta coscienza, realizzando in pochi anni un'opera gigantesca che può definirsi un vero miracolo.

La partenza da Roma del Ministro degli Esteri del Reich

Tre «corazzate volanti» affrontate da un cacciatore

Gli Inglesi sfogano il loro livore sugli abitati di Bengasi: viva indignazione mussulmana

(Da un inviato della «Stefani»)

X..., 23

Mentre le nostre truppe consolidano ed ampliano le posizioni raggiunte nella zona di Sidi el Barrani rintuzzando energicamente i pochi tentativi che il nemico compie per disturbare l'assestamento dei servizi, giungono al Comando superiore notizie di moltissimi episodi di abnegazione che si sono svolti durante la folgorante avanzata presso ogni Divisione impegnata nella compiessa ed imponente azione in cui hanno rifulso con epico aspetto le doti di eroismo del soldato italiano di cui la Patria è e sarà sempre più fiera.

Gara di eroismo

Tutti i reparti e tutte le specialità hanno infatti gareggiato in tenacia e coraggio assolvendo il proprio compito con assoluta fedeltà agli ordini ricevuti e condividendo coi commilitoni delle altre Armi rischi e disagi, così come sempre si sono distinti durante le operazioni i carabinieri reali delle sezioni addette alle grandi unità operanti.

Lungo le piste che hanno costituito le direttrici di marcia dei reparti avanzati, essi sono stati, infatti, preziosi elementi, particolarmente pei collegamenti strettamente mantenuti fra i Comandi delle varie grandi unità operanti. I carabinieri motociclisti hanno inoltre compiuto servizi di scorta, di ricognizione e di disciplinamento relativo al traffico intensissimo svolto dalle migliaia di automezzi impegati nelle azioni. Specialmente una sezioni motocarrata di carabinieri che costituiva l'estrema punta delle truppe in marcia, in testa alle colonne guidate dal Comandante del Corpo d'Armata attaccante, si è particolarmente distinta agli ordini di un valoroso tenente, reduce dalla guerra di Spagna, cosicchè alla vittoria anche gli alamari d'argento hanno dato fulgido contributo con i loro gloriosi Caduti e feriti.

Pronta ritorsione

Intanto, la reazione inglese sfoga il proprio livore su obiettivi civili e cerca bombardando città aperte come Bengasi, di raccogliere troppo facili e troppo tristi allori a spese delle popolazioni libiche con la distruzione di case, alberghi, teatri ecc. Anche l'ultima incursione su Bengasi è stata contraddistinta da questa mentalità recando la distruzione su zone di nessun interesse militare, mentre il disciplinato contegno della popolazione non ha fatto registrare molte vittime umane.

Infatti, il solito lancio di bombe a casaccio ha arrecato nuovi danni ai quartieri mussulmani situati verso la Berka, lesionando gravemente varie case al centro della città. Vivissima è l'indignazione di tutta la cittadinanza.

La ritorsione della aviazione italiana ha avuto, come sempre, per obiettivo quelle basi e quei campi del nemico che rappresentano il fulcro della sua resistenza. Marsa Matruh è tenuta, si può dire, costantemente sotto il fuoco dei nostri bombardieri che dal cielo ninterrottamente scaricano tonnellate di esplosivi sugli apprestamenti degli inglesi.

Le incursioni che gli aviatori britannici tentano sui nostri campi si concludono sempre in maniera del tutto sfavorevole per gli assalitori.

Ieri, ad esempio, un solo nostro caccia di sentinella nel cielo avvistava, in direzione nord sul mare, una formazione di tre «Sunderland», quadrimotore che gli inglesi hanno definito la «corazzata volante» e, senza esitazione, ha attaccato questi formidabili apparecchi, riuscendo, con manovra rischiosissima, a colpirne uno, prendendo di infilata con la mitragliatrice l'unico punto vulnerabile.

Il «Sunderland» abbandonava immediatamente la formazione e dopo un non riuscito tentativo di raddrizzamento, si inabisssava, scomparendo in mare. I due apparecchi superstiti invertivano, allora, immediatamente la rotta, rinunciando evidentemente alla missione che si apprestavano a compiere.

LA CRISI EGIZIANA

Saggia risposta di Sabri Pascià ai quattro ministri guerrafondai dimissionari

ISTANBUL, 23

Si apprende dal Cairo che quattro membri del Governo egiziano e precisamente Nocrachy Ministro delle Finanze, Mahmud Ghaleb Ministro delle Comunicazioni, Ahdel Hadi Ministro del Commercio e dell'Industria e Ali Alluba Ministro senza portafoglio, hanno rassegnato le dimissioni. I quattro dimissionari appartenevano al partito che sotto la direzione di Maher Pascià, si sarebbe dichiarato favorevole a una dichiarazione di guerra da parte dell'Egitto.

A quanto si apprende dalle stesse fonti inglesi, il Gabinetto ricostituito non desidera che si prendano in proposito affrettate decisioni e vuole limitarsi ad attendere un'ulteriore evoluzione degli eventi. I dimissionari sono stati così sostituiti: Ablel Hamid Soliman, prima Ministro senza portafoglio, è ora nominato Ministro delle Finanze, Megiud Ibrahim è nominato Ministro dei Rifornimenti. Salib Sani, ex Ministro dei Rifornimenti, è nominato Ministro dell'Industria e del Commercio, e Hussein Sirry rimanendo Ministro dei Lavori Pubblici assume anche il Dicastero delle Comunicazioni.

I giornali del Cairo pubblicano con grande rilievo una lettera scritta in comune dai quattro membri dimissionari del Gabinetto e la risposta data loro dal Primo Ministro. I quattro Ministri, membri del partito saadista, hanno scritto che dopo l'avanzata italiana ritennero che non si dovesse esitare a provvedere alla difesa dell'Egitto ma che siccome la maggioranza del Gabinetto non condivise questa loro opinione giudicando che la situazione non esiga di sottoporla al Parlamento, essi si sono ritenuti in obbligo di rassegnare le dimissioni. Ed ecco la risposta del Primo Ministro Hassan Sabri Pascià:

Voi avete suggerito al Gabinetto un'idea grave che mirava a precipitare immediatamente il Paese negli orrori di una guerra che non servirebbe ad alcuno scopo evidente e che non siamo necessariamente in obbligo di fare. Il Gabinetto ha respinto all'unanimità la vostra proposta. I vostri colleghi ritengono che sia saggio essere pazienti e ragionevoli nel decidere questioni che riguardano le sorti avvenire dell'Egitto finchè le intenzioni concrete dell'Italia non siano conosciute.

Alla saggia risposta del Primo Ministro egiziano vi è solo da fare una breve postilla, giacchè le intenzioni dell'Italia sono conosciutissime: «niente contro l'Egitto, tutto contro gli inglesi accampati in Egitto per fare la guerra all'Italia e la cui presenza costituisce una permanente violazione dell'indipendenza egiziana. *(Stefani).*

Il Principe di Piemonte a Modena

MODENA, 23

Il Principe di Piemonte è qui giunto per visitare, nella sua qualità di Ispettore della Fanteria, la Accademia di fanteria e cavalleria, accompagnato da tutte le autorità e gerarchie cittadine. Lasciato il palazzo dell'Accademia, l'Augusto Principe è stato fatto segno ad una vibrante manifestazione della folla.

Ribbentrop riferisce a Hitler sui colloqui di Roma

Alsazia e Lorena riunite al Reich per sempre

BERLINO, 23

I giornali della sera pubblicano con titoli vistosi e testo in grassetto, il telegramma *Stefani* che descrive il formidabile bombardamento di importanti obiettivi di Malta da parte delle formazioni aeree italiane, mettendo in rilievo che l'offensiva italiana si scatena con inaudita violenza su tutto il vastissimo fronte mediterraneo-africano. I giornali serali dedicano inoltre ampi commenti alle azioni aereee italiane contro Marsa Matruh, rilevando i gravissimi danni subiti dal nemico in quell'importante centro militare. Il *Lokal Anzeiger* e la *Nachtausgabe* pubblicano lunghe corrispondenze sulla situazione politica egiziana, osservando che l'Egitto può, se crede, dimostrare che intende rompere le sue catene.

La Spagna e l'Asse

I colloqui di Roma sono anche oggi l'argomento principale trattato dai giornali, i quali rilevano unanimi che l'attuale superiorità delle Potenze dell'Asse sulla Granbretagna le mette in grado di esaminare fin d'ora i problemi che derivano dalla futura vittoriosa conclusione della guerra, la cui soluzione dovrà assicurare e garantire la pace futura.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* osservano che tanto le misure necessarie per battere militarmente l'Inghilterra, quanto le relative conseguenze dei riflessi dell'ordinamento della pace avvenire, sono state trattate a Roma con perfetta coincidenza di vedute in tutta la loro ampiezza. Nelle conversazioni è predominata la considerazione che l'assoluta solidarietà tra le Potenze dell'Asse fa sì che ogni vantaggio di una delle due Potenze si ripercuota favorevolmente anche sugli interessi dell'altra. Il giornale così conclude: «Per ora le armi soltanto sono decisive per i destini dell'Europa, ma già si profila un ordinamento di pace per cui le Potenze dell'Asse combatteranno con tutte le loro forze affinchè esso riesca di gran beneficio a tutti i popoli europei».

La *National Zeitung* commentando la conclusione dei colloqui romani, scrive che nessuno può più mettere in dubbio la loro straordinaria importanza. Le conversazioni sono, ora, terminate. Ciò non vuol dire — scrive il giornale — che esse non verranno riprese e continuate, perchè data l'enorme importanza dei problemi discussi e delle decisioni prese, è certo necessaria una paziente e precisa elaborazione di tutto il piano che le Potenze dell'Asse devono svolgere.

Bürckel parla a Metz

Interessante è un commento del collaboratore dell'*Angriff:* «E' chiaro — egli osserva — che lo scambio di vedute tra gli uomini di Stato dell'Asse ha un risultato positivo e concreto sia per quanto riguarda il campo militare, sia per quello che si riferisce al campo politico. Parlare di identità di vedute è superfluo, anzi è ozioso. Tale identità è sempre implicita: formale e sostanziale. La Germania sa che i vantaggi dell'Italia sono anche i propri e l'Italia, a sua volta, sa che gli interessi tedeschi sono pure interessi italiani».

«Noi — osserva più oltre l'*Angriff* — siamo due grandi Potenze ben distinte, però costituiamo un blocco geografico che va dal Mare del Nord all'Oceano Indiano e forma l'asse naturale della nuova Europa. E' naturale che in questa fase culminante della lotta contro il comune nemico, la Spagna si dichiari solidale con Roma e Berlino. Non sarà inutile ricordare che anche per il passato, quando il centro di gravitazione europea si trovava nello spazio italo-germanico, la Spagna era pure una delle principali Potenze del Continente. Essa per necessità di cose tornerà a diventarlo. Il presupposto è stato realizzato dalle armi dell'Asse: l'annientamento del predominio franco-britannico. Non sarà inutile rilevare che anche un'altra terra, anzi un altro continente ebbe nel corso dei secoli un ruolo importante: l'Africa. Questo ruolo dovrà essere ripreso sotto la guida illuminata dei giovani popoli che stanno forgiando la nuova civiltà europea».

Von Ribbentrop ha fatto ritorno a Berlino. Ancora in serata si è recato alla Cancelleria per riferire al Führer sui colloqui di Palazzo Venezia. Domattina si incontrerà con Serrano Suner che da oggi si trova nuovamente nella Capitale tedesca. A questo incontro, come è facile immaginare, si annette grande importanza. Per ovvie ragioni si mantiene intanto il più assoluto riserbo, mentre la stampa cosiddetta bene informata avanza tutte le possibili ipotesi, una delle quali ha avuto, specie a Madrid, un indiscutibile successo di ilarità. La missione dell'inviato di Franco avrebbe avuto per oggetto un... piano di pace.

Il Gauleiter Bürckel, capo dell'amministrazione civile per la Lorena, si è insediato ieri nelle sue alte funzioni. In tale occasione ha avuto luogo un grande ricevimento offerto dal Municipio di Metz. Rispondendo al saluto del Borgomastro, Bürckel ha fatto alcune notevoli dichiarazioni.

«Mai, in nessun momento, i figli della Lorena e dell'Alsazia si sono sentiti francesi. L'opera di snazionalizzazione compiuta per venti anni dai francesi non ha lasciato alcuna traccia. Non è rimasto che il ricordo di un sistema odioso e purtroppo sono rimaste anche le conseguenze d'una politica economica disastrosa. La verità è che i francesi non riuscirono nemmeno ad accattivarsi le simpatie di questa popolazione con il miraggio di un avvenire di benessere e di prosperità. Ma ora, insieme alla libertà, ritorna il rigoglioso passato, anzi ritorna centuplicato: la ricostruzione è già incominciata e ben presto l'Alsazia e la Lorena potranno rendersi conto di ciò che il Nazionalsocialismo è in grado di fare. Tedesche, tedeschissime, l'Alsazia e la Lorena sono rientrate a far parte del Reich e questa volta per sempre.»

MASSIMO CAPUTO

Mosca rimane al di fuori della lotta per i Balcani

BERLINO, 23

Con particolare rilievo viene riprodotto da questa stampa l'articolo della *Krasnaia Zvezda* dedicato all'esame della situazione bellica nei riguardi dei Balcani. Il giornale rileva l'insuccesso dei tentativi delle Potenze occidentali per affermare la loro influenza sulla Turchia, sulla Grecia e sulla Romania e aggiunge che la soluzione data alla questione ungaro-romena da parte delle Potenze dell'Asse dimostra l'efficacia della controffensiva diretta dall'Asse nei Balcani.

Circa l'atteggiamento dell'Unione sovietica viene specialmente sottolineato che, a quanto scrive il giornale moscovita, la Russia, fedele alla sua politica di pace e di neutralità nel conflitto attuale, rimane al di fuori della lotta per la Penisola balcanica, dopo d'avere regolato le questioni che la interessavano, e cioè quelle della Bessarabia e della Bucovina del nord. *(Stefani).*

Recisa smentita tedesca alla notizia del siluramento di una nave trasportante bambini

BERLINO, 23

A proposito della notizia di fonte inglese che un sottomarino tedesco avrebbe silurato un piroscafo inglese incaricato del trasporto di bimbi, a più di 600 metri dalla costa, senza avvertirlo, negli ambienti autorizzati tedeschi si dichiara, nel modo più assoluto, che nessun sottomarino tedesco ha silurato un piroscafo inglese in quelle condizioni.

Tale notizia, evidentemente tendenziosa, a carattere propagandistico, è, in questa forma, destituita di qualsiasi fondamento. Con tutta probabilità, il piroscafo inglese è andato a urtare contro una mina ed è affondato causando la perdita di vite umane. La Marina tedesca non è affatto implicata in questo incidente ed ignora assolutamente sia la località nel quale si è verificato, sia il giorno in cui è avvenuto, sia il nome del piroscafo in questione. *(Stefani).*

Per l'ordine nuovo

I problemi della Jugoslavia

BELGRADO, 23

Da molti mesi, ormai, la Jugoslavia è in attesa di darsi un nuovo Governo. La necessità si fece sentire quando, crollata la Francia e sentiti avvicinarsi i tempi e l'ordine nuovo anche ai Balcani, si comprese che l'inserimento della politica estera jugoslava in quella dell'Asse, da formale e puramente diplomatico doveva divenire sostanziale. Per poterlo fare, occorreva innanzi tutto sbarazzarsi della classe politica democratica, legata a filo doppio alla Francia massonica; poi, bisognava impostare lo Stato, tutto lo Stato, su basi nuove che anche attraverso la loro struttura sociale ed economica avvicinassero la Jugoslavia agli Stati fascisti.

Ostacoli da superare

Il problema era ed è evidentemente, serio, complicato, estremamente delicato e difficile. Occorrevano ed occorrono risolutezza, sincerità d'intenti e di propositi, coraggio civico per operare questa radicale, anche se strettamente legale, rivoluzione in seno allo Stato.

Il Gabinetto al potere, animato dalle migliori intenzioni, sinceramente convinto, almeno nei suoi rappresentanti più autorevoli e più seri, della necessità e urgenza della riforma, si trovò subito a dover lottare più che contro partiti ideologici, contro il disperato attaccamento alla vita politica ed ai suoi vantaggi di tutti coloro che traggono vita, e un certo nome tra le masse, dal sistema parlamentare.

L'azione governativa procedette quindi con grande rilento, con esitazioni e soste che alla fine sboccarono in rivoluzioni-compromesso, in mezze misure che senza stroncare alla radice il male democratico, hanno tuttavia immiserito e mortificato il sano indirizzo riformatore iniziale.

La lotta antimassonica, iniziata coraggiosamente con la destituzione di alcuni grossi funzionari e di qualche Ministro, si risolse nell'autoscioglimento delle loggie; personalità politiche e componenti del Gabinetto, fierissimi oppositori di una sincera politica riformatrice, rimasero ai loro posti a tener viva la convinzione in un prossimo risollevamento della Francia come prima conseguenza della «vittoria inglese». La riforma della struttura sociale ed economica, che avrebbe dovuto farsi, secondo le dichiarazioni dello stesso Presidente del Consiglio, su indirizzo e con finalità corporative, si ridusse alla nomina di commissioni di studio ed in una intelligente e viva campagna di stampa condotta però solo da alcuni giornali, come il *Vreme* a Belgrado e qualche minore giornale in Croazia.

Si assicura che tutto ciò era inevitabile dato che la Jugoslavia non vuole, dato il particolare momento europeo, turbare minimamente il suo operoso ordine interno e vuole invece preparare gradualmente l'opinione pubblica ad accettare favorevolmente la riforma statale e sociale il giorno in cui essa potrà essere promulgata.

Lenta crisi

Siamo anzi in grado di testimoniare con quanta serietà e accuratezza e con quanta sincerità alcuni dei più alti fattori responsabili preparino un nuovo corpo di disposizioni e leggi sociali ed economiche. Non solo, ma abbiamo più volte espresso la convinzione che questa lenta crisi, questa cronica inquietudine interna jugoslava si sarebbe alla fine risolta secondo i desideri dei più avveduti e chiaroveggenti suoi uomini politici. Si può facilmente riconoscere, però, che queste considerazioni di graduale riforma e di lenta penetrazione nelle masse sono neutralizzate, contro il volere e le speranze del Governo, da altre influenze.

La situazione è, quindi, ancor oggi, dopo quasi un trimestre dalla caduta della Francia e delle speranze, più o meno confessate di restaurazione dello spirito demomassonico e versagliese, la stessa della primavera scorsa, e anzi, ad ascoltare alcune critiche jugoslave, peggiorata, perchè lo slancio rinnovatore di cui avrebbe potuto godere un nuovo Governo si viene man mano affievolendo esaurendosi nelle remore della graduale rivoluzione legale. E' vero, d'altra parte, che si precisano di settimana in settimana serie tendenze politiche ispirate non da oggi agli ideali fa-

...listi di organizzazione statale e sociale.

Sempre più vivo si fa nel Paese il desiderio di rinnovare radicalmente la classe politica e amministrativa sia per troncare definitivamente l'equivoco democratico e per procedere seriamente alla riforma, quanto per spezzare sul nascere certe infezioni ideologiche il cui fine antinazionale ed antieuropeo non sfugge nemmeno ai loro sostenitori.

«E' possibile, scriveva recentemente sul *Vreme*, uno studioso jugoslavo, procedere alla riforma statale in senso fascista e corporativo, lasciandola realizzare a uomini che si sono sempre distinti per la più madornale ignoranza della reale essenza dei sistemi fascisti e per la loro supina obbedienza ai voleri democratici e massonici francesi? E' ancora possibile ignorare che sono state queste incertezze e questi errori quelli che hanno portato il Belgio, l'Olanda, la Danimarca e la Norvegia a sparire dalla carta politica d'Europa?».

Ed ogni giorno, o quasi, il direttore dello stesso giornale ed altri giornalisti jugoslavi liberi da obbligazioni di partito, insistono sugli stessi argomenti. Questa coraggiosa e intelligente campagna di stampa ha diffuso nel Paese la convinzione che un cambiamento s'impone. Ma quale? In che direzione? Con quali uomini? Il problema si pone dunque così, e crediamo di testimoniarlo fedelmente e obbiettivamente notando che gli avvenimenti romeni e l'affermarsi della Guardia di ferro hanno avuto in Jugoslavia ripercussioni assai profonde. Si è sparsa la convinzione che nuove forze vengono alla superficie nei Paesi balcanici, in seguito alla vittoria dell'Asse sulle democrazie, nuove forze nazionali, libere da dipendenze straniere ideologiche e settarie. Da queste anche la Jugoslavia, cioè, no, una parte della nuovissima classe politica jugoslava, spera il suo rinnovamento ed anzi, come essa stessa afferma, la sua salvezza.

GINO TOMAJUOLI

Nelle Commissioni legislative

ROMA, 23

Si è riunita alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni la Commissione legislativa dell'Educazione nazionale sotto la presidenza del vicepresidente Fera e con l'intervento del Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale. Il cons. naz. Guido Mancini, ha illustrato il provvedimento riguardante l'istituzione di diari scolastici nelle scuole degli ordini elementari e medi, che è stato approvato con alcuni emendamenti concordati col Governo. Ad ampia discussione hanno dato luogo il disegno di legge sulla creazione dell'Istituto nazionale di entomologia sul quale ha conferito il cons. naz. Gaidoni, ed hanno interloquito, oltre al presidente ed al Sottosegretario di Stato, i cons. naz. Ghigi e Cambi, e l'altro sulla disciplina delle scuole ed istituzioni culturali straniere in Italia (relatore il cons. naz. Ferreri), sul quale hanno parlato il presidente, il Sottosegretario di Stato ed il cons. naz. Amato. I due disegni di legge sono stati approvati con emendamenti. Sono stati poi approvati nel testo ministeriale i disegni di legge per la nomina del direttore generale dell'ordine medio a componente del Consiglio per l'Istituto per l'assistenza ai professori (relatore Moretti Riccardo), e per il personale delle scuole dell'ordine elementare delle provincie della Venezia Giulia (relatore Lepore).

Sotto la presidenza del sen. Salvatore Gatti, con l'intervento del Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, Amicucci, si è riunita al Senato la Commissione dell'Economia corporativa e dell'autarchia.

L'odierna riunione della Corporazione dei tessili

ROMA, 23

Per domani è convocata al Ministero delle Corporazioni, la Corporazione dei prodotti tessili, per l'esame di taluni importanti problemi, come quelli che attengono al funzionamento delle industrie tessili nell'attuale momento, ed al coordinamento delle attività dei vari settori della produzione tessile.

Il 3 ottobre prossimo si riunirà la Corporazione dell'abbigliamento, che oltre ad occuparsi di alcune questioni di carattere particolare, prenderà in esame la situazione delle industrie e del mercato dei generi di abbigliamento.

Il nuovo presidente federale dei commissari di Borsa

ROMA, 23

Si è riunita l'assemblea della Federazione nazionale fascista dei commissionari di Borsa e cambiavalute, per eleggere un nuovo presidente al posto del precedente deceduto. E' stato eletto, ad unanimità di voti, il comm. Ettore De Santis, fascista del 1923, coniugato con 6 figli.

Una riunione dei delegati delle Cooperative farmaceutiche

MILANO, 23

Presieduta dal rappresentante del Commissario nazionale della Federazione delle Cooperative, ha avuto luogo una riunione dei delegati delle Cooperative farmaceutiche d'Italia e di numerosi segretari provinciali dell'Ente della cooperazione. Sono state discusse diverse questioni di carattere tecnico, interessanti il settore della cooperazione farmaceutica e particolarmente gli acquisti collettivi dei prodotti farmaceutici, per i quali si è convenuto di creare un apposito ufficio in seno all'Ente italiano cooperative approvvigionamenti, ed un comitato tecnico prescelto tra i rappresentanti delle cooperative interessate che possa collaborare allo sviluppo ed all'attuazione del problema e seguire gli interessi delle aziende, coordinandole secondo direttive di ordine corporativo. Da parte della Federazione cooperative di consumo si è riferito su altri argomenti interessanti la categoria.

Gli armentari abruzzesi al Duce

Al Duce è pervenuto da Aquila il seguente telegramma:

«Gli armentari abruzzesi militi dell'economia rurale e al servizio della Patria fascista, si sono riuniti a convegno per esaminare i problemi della pastorizia. La progressiva contrazione del suolo pascolativo, conseguente alla bonifica dell'Agro romano e alla trasformazione fondiaria del Tavoliere di Puglia da Voi restituiti alla fertilità, rende indifferibile il processo di riassorbimento delle greggi transumanti nell'ambito territoriale dell'Abruzzo montano. Gli armentari hanno espreso il fermo proposito di superare nel Vostro nome ogni difficoltà e di aumentare il patrimonio ovino per un più cospicuo apporto all'autarchia del Paese da Voi propugnata quale condizione inderogabile di vittoria. Prefetto, presidente del Consiglio delle Corporazioni: Cortese».

Il pane integrale dal 1.o ottobre

ROMA, 23

La vendita del pane integrale, da prodursi secondo le recenti disposizioni con farine di grano all'85%, sarà iniziata in tutto il Regno con il 1.o ottobre prossimo.

Eredità devoluta dal Duce all'Ente assistenziale di Roma

ROMA, 23

La signora Gabriella Monteforte vedova Vicario, deceduta recentemente in Roma ha nominato il Duce erede del suo patrimonio del valore complessivo di circa 70.000 lire.

Il Duce, nell'accettare detta eredità, si è compiaciuto disporre che l'importo di essa, detratte le spese necessarie per la realizzazione dell'asse ereditario, venga devoluta all'Ente Assistenziale di Roma.

Il XII Concorso del grano tra parroci e sacerdoti

ROMA, 23

Sotto l'egida del Ministero della Agricoltura e delle Foreste, il periodico *Italia e Fede* indice il XII concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, tra parroci e sacerdoti. Dalle norme del concorso — approvato dal suddetto Ministero — appare che esso non differisce da quello dell'anno precedente, se non in qualche particolare, per meglio adeguarlo al concorso del grano indetto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per più nettamente definirne il suo carattere sussidiario, ponendo in maggior rilievo le sue peculiari caratteristiche di propaganda delle direttive agrarie ed autarchiche del Regime.

La collaborazione culturale italo-tedesca

Il Ministro dell'Istruzione Rust giungerà oggi a Roma

ROMA, 23

Il Ministro dell'Istruzione del Reich, dott. Bernard Rust, sarà domani a Roma. Durante il suo soggiorno nella Capitale, l'Università di Roma consegnerà al Ministro Rust la laurea ad honorem, che la facoltà di lettere ha proposto di conferirgli. La cerimonia, che assumerà un carattere particolarmente solenne, avrà luogo mercoledì 25, alle ore 11, nell'Aula Magna dell'Università, alla presenza delle più alte autorità politiche, militari e civili.

L'ospite illustre giungerà nella Capitale domani, alle 8. Alla Stazione di Termini saranno a riceverlo il Ministro dell'Educazione Nazionale e le più alte personalità civili e militari dell'Urbe. Subito dopo l'arrivo, alle 8.30, l'Eccellenza Rust si recherà al Palazzo del Quirinale, dove apporrà la sua firma sul registro degli ospiti d'onore. Quindi, informa ufficiale, renderà omaggio alle tombe dei Re d'Italia al Pantheon, del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Alle 9.45 della stessa mattinata di domani, il Ministro Rust si recherà a visitare il Ministero dell'Educazione Nazionale. Quindi l'ospite illustre farà visita al Segretario del Partito, al Ministro per gli Affari Esteri e al Ministro per la Cultura Popolare.

Dopo una colazione che il Ministro Bottai offrirà all'ospite sul Palatino, il Ministro Rust visiterà il Foro Romano e, alle 15, si recherà a visitare gli istituti culturali germanici. Alle 20.30, in suo onore, avrà luogo un pranzo al Circolo degli Scacchi. Mercoledì, dopo aver visitato l'Istituto di patologia del libro e l'Istituto tecnico di studi germanici, il Ministro Rust si recherà, alle 11, alla Città Universitaria, dove, con solenne cerimonia, gli sarà rimessa la laurea ad honorem in lettere. Dopo una colazione offerta dall'Ambasciatore di Germania nei locali dell'Ambasciata, il Ministro Rust visiterà il Foro Mussolini e il Campidoglio. Alle 18.50 dello stesso giorno partirà per Napoli, da dove farà ritorno venerdì.

La giornata fiorentina dell'ospite tedesco
L'omaggio ai Caduti e la visita alle opere d'arte

FIRENZE, 23

Il Ministro del Reich per le Scienze, l'Istruzione e l'Educazione Popolare, Bernardo Rust, ha iniziato la sua giornata fiorentina, rendendo omaggio ai Caduti per la Rivoluzione ed ai Caduti di guerra, associando, così, nel rito tutti coloro che, con l'olocausto della vita, segnarono le tappe vittoriose della grande Italia fascista. Il Ministro Rust, unitamente al Ministro dell'Educazione Nazionale, è giunto alla cripta di Santa Croce, ove si trovavano a riceverlo il Prefetto, il Vicefederale reggente, con i componenti il Direttorio, i rappresentanti delle organizzazioni naziste di Firenze, il Console Generale di Germania a Genova, il Provveditore agli Studi, il Rettore Magnifico delle Università ed altre personalità.

I Ministri Rust e Bottai, entrati nella cripta e passati innanzi alle lapidi che ricordano i Caduti in Africa Orientale Italiana e in Spagna, gli aviatori della «Disperata», caduti in A. O. I., ed al gagliardetto che il Conte Galeazzo Ciano, comandante della «Disperata», fece sventolare sul cielo di Etiopia, hanno sfilato in mezzo alle arche che racchiudono sulle spoglie dei Caduti per la Rivoluzione, soffermandosi infine all'altare, ove si trovava il glorioso gagliardetto del Fascio Fiorentino, scortato dagli alfieri, e si sono irrigiditi sull'attenti, sostando col braccio teso nel saluto per alcuni istanti.

Il Ministro Rust ha deposto dinanzi all'altare una grande corona con bacche dorate ed i nastri con la svastica.

E' passato poi nel famedio dei Caduti in guerra, ove ha pure sostato in raccoglimento, deponendo un'altra corona.

Il Ministro Rust si è, poi, recato a visitare palazzo Strozzi, lo storico edificio, recentemente restaurato ed ora divenuto centro nazionale di manifestazioni culturali ed artistiche. Nella visita, è stato guidato dal Ministro Bottai, dal Direttore generale delle Belle Arti dai sovraintendenti alle Arti ed ai monumenti. Il Ministro si è molto interessato ai lavori di restauro del palazzo, soffermandosi davanti ai grafici, fotografie e studi per i lavori stessi.

Nello stesso palazzo, ha visitato la sede del Centro nazionale di studi sul Rinascimento, guidato dal presidente del Centro, Accademico d'Italia Papini.

Dopo essere salito sull'altana ad ammirare il magnifico panorama di Firenze, il Ministro Rust, sempre salutato da fervide acclamazioni da parte della popolazione, si è recato alla Biblioteca nazionale, dove, accompagnato dal Ministro Bottai e ricevuto dal Direttore generale delle biblioteche, ha visitato le sale dei cataloghi e delle scaffalature, i reparti di distribuzione, le sale di lettura, e di consultazione, ove gli studiosi che vi si trovavano lo hanno accolto con vivi applausi, la tribuna dantesca e gli uffici, avendo parole di ammirazione e di compiacimento per la bellezza e la modernità dei locali. La visita che è seguita, è stata quella dell'Istituto germanico di storia dell'arte in piazza Santo Spirito, ove il direttore prof. Krieghauer gli ha riferito sull'attività dell'Istituto stesso e lo ha poi, accompagnato nelle sale delle biblioteche di studio. Durante le visite il Ministro Rust si è intrattenuto con alcuni connazionali.

Dall'Istituto d'Arte, a piedi, sempre accompagnato dal Ministro Bottai, il Ministro Rust si è recato a visitare la basilica di S. Spirito, all'uscita dalla quale, la folla del popolare rione, prevalentemente composta di operai, donne e ragazzi, gli si sono stretti intorno. Il Ministro Rust, ha risposto sorridente e compiaciuto per la manifestazione veramente spontanea ed entusiastica.

Successivamente il Podestà ha offerto al Palazzo Vecchio un ricevimento in onore del Ministro della grande Nazione alleata, al quale hanno partecipato, oltre al Ministro Bottai ed alle personalità che accompagnano l'Ecc. Rust, le autorità e gerarchie. Dallo scalone d'onore, ove prestavano servizio valletti e vigili del Comune, il Ministro Rust è entrato nel salone dei Cinquecento, successivamente ha visitato tutti i quartieri monumentali, sotto la guida del Podestà e dei Sovrintendenti alle arti ed ai monumenti ed ha partecipato ad un rinfresco che si è svolto in una atmosfera di viva cordialità.

Nel pomeriggio, il Ministro Rust, accompagnato da Bottai, si è recato alle Cascine ove ha visitato l'Istituto tecnico agrario specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura ed il giardinaggio. All'ingresso dell'Istituto erano schierati reparti della «Gil», alunni della scuola, che il Ministro ha passato in rassegna, mentre la banda della «Gil» suonava gli inni dei due Paesi. A ricevere gli ospiti si trovavano il Provveditore agli Studi, il Rettore Magnifico dell'Università, il Preside ed il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Il Ministro Rust è partito nella notte per Roma. E' partito pure il Ministro dell'Educazione Nazionale che si troverà a ricevere il graditissimo ospite al suo arrivo alla Capitale.

Una lieta avventura

Non sarebbe facile rassegnarsi a una vita che non promettesse il gusto di nessuna avventura. Tutti, più o meno, attendono un qualche benevolo sorriso dalla sorte quotidiana. Ma in generale i più significativi successi sono quelli ottenuti con la propria iniziativa. Tirando le somme alla fine della giornata si riconosce che è stata soprattutto la nostra volontà a procurarci le più consistenti soddisfazioni. Consideriamo tuttavia che nel campo del gusto personale è sempre una lieta avventura quella che ci aspetta quando nei momenti laboriosi o svagati delle nostre giornate possiamo concederci una buona sigaretta, per esempio una *Macedonia extra* che è una vera delizia di aroma e di gusto.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto fiduciari GG. RR. FF. del capoluogo

Alle 18.30 di oggi il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Corsi per infermiere volontarie della C.R.I.

Sono aperte ei iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie della C. R. I. Vi possono essere ammesse signore e signorine dai 21 ai 40 anni di età, in possesso della licenza di scuola media. Per l'iscrizione vanno prodotti i seguenti documenti: 1) Domanda di ammissione (su formulario fornito dall'Ispettorato infermiere); 2) Titolo di studio; 3) Fede di nascita; 4) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica; 5) Iscrizione al P. N. F. L'aspirante deve inoltre iscriversi quale socia della C. R. I. ove non lo sia già in precedenza.

Le iscrizioni vengono fatte presso l'Ispettorato infermiere (Comitato provinciale della Croce Rossa, via Milano 10, I) il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 11 alle 12.

I corsi teorico-pratici (esterni) durano due anni. Il diploma, conseguito alla fine dei corsi, procura l'ammissione al corpo delle infermiere volontarie della C. R. I. la «bianca Milizia» che, sotto l'Alta guida di S. A. R. la Principessa di Piemonte, Ispettrice nazionale delle infermiere, ha l'onore di servire la Patria nelle ore più delicate e gloriose, prodigando la sua opera squisitamente femminile e pietosa nelle corsie degli ospedali e nelle ambulanze, dove si soccorrono e curano i colpiti dalla guerra.

Una gita a Padova per la visita ai reparti della G.I.L.

Il Comando federale della «Gil» organizza per domenica 29 corr. una gita a Padova, per salutare i volontari della «Gil» della nostra provincia. Il treno partirà verso le 6 da Trieste e verso le 20 da Padova per il ritorno. Verrà comunicato l'orario in tempo utile.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso il tesoriere federale della «Gil» in via Fratelli Nordio n. 11, e contemporaneamente dovrà essere versato l'importo di lire 28.40 per il viaggio di andata e ritorno. Le iscrizioni si chiuderanno alle 12 di sabato 28 corrente.

Per il Dopolavoro delle Forze Armate

In occasione di una luttuosa circostanza, il barone Rodolfo Parisi ha elargito l'importo di lire 5000 a favore dell'assistenza delle famiglie dei richiamati e del Dopolavoro delle Forze Armate, per assistenza, posti di ristoro e reparti.

Notiziario di Monfalcone

Il concerto del N. U. F. alla Casa del Fascio. Sabato sera, presente una folta cornice di soldati, studenti e numeroso pubblico è stato eseguito un concerto sinfonico-vocale organizzato dal N. U. F., in collaborazione col Dopolavoro comunale, per i camerati alle armi. Nel concerto che ha avuto luogo nel cortile interno della Casa del Fascio, erano compresi degli scelti brani sinfonici ed operistici. L'orchestra, composta quasi completamente da studenti e diretta in modo eccellente dal maestro Della Rocca, ha iniziato il suo programma con gli inni nazionali. Il baritono Sartori ha potuto esplicare le sue larghe doti vocali nel brano «Pari siamo» del «Rigoletto». E' seguito il basso Pagnusat che ha cantato con sensibilità e bravura «Il lacerato spirito».

Dopo la manifestazione, nell'interno della Casa del Fascio sono stati distribuiti dal N. U. F. dei rinfreschi offerti ai camerati alle armi dal locale Dopolavoro comunale.

Il ritorno dal campo degli Avanguardisti. Mentre ferveva l'attività della «Gil» nel pomeriggio di sabato perfettamente inquadrata ed equipaggiata, è giunta la centuria che ha preso parte al Campo federale di Sesana. Ha ricevuto i giovani, che sono stati calorosamente accolti dai loro camerati, il segretario politico che ha espresso loro il suo elogio.

Per i camerati alle armi. Il giorno 29 settembre, organizzato dal Dopolavoro di Staranzano verrà eseguito per le Forze Armate ivi dislocate, un programma di festeggiamenti, comprendente la commedia in quattro atti «Il castigamatti». La banda del Dopolavoro prima e dopo lo spettacolo e durante gli intervalli, suonerà inni patriottici.

Il Carro di Tespi a Monfalcone. Domenica sera all'Arena Azzurra, presente il Comandante di truppa, il segretario politico e l'ispettore di zona del Dopolavoro, il Carro di Tespi T. O. del Dopolavoro provinciale ha svolto un interessante e riuscitissimo programma di arte varia. Assisteva un folto stuolo di soldati e pubblico numeroso, che ha applaudito vivamente i bravi artisti. Prima dello spettacolo il Dopolavoro comunale ha distribuito alcune centinaia di pacchetti di sigarette offerti dal Dopolavoro del Cantiere ai camerati alle armi.

Orario del Cimitero. L'accesso del pubblico al civico Cimitero, dal 1.o ottobre a tutto marzo, è consentito dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Inizio dell'assistenza invernale. Presso l'E. C. A. ha cominciato a funzionare dal 15 settembre corrente l'assistenza invernale.

Ferito da uno sconosciuto. Mentre passeggiava tra i campi, Paolo Zin fu Angelo di anni 38, da Staranzano, è stato aggredito e ferito da uno sconosciuto. All'ospedale, ove venne trasportato, è stata rilevata allo Zin una ferita da punta all'emitorace destro, penetrante fra la quarta e quinta costa, ledente il polmone; è stato dichiarato guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

Caduto dall'albero. Giocando con un coetaneo il giovanetto Vinicio Perin di Germano di anni 10, abitante al n. 84 della via Aquileia, cadeva accidentalmente da un albero, sul quale era salito in un campo nei pressi di Panzano. Il Perin è stato trasportato all'ospedale ove gli è stata rilevata la frattura del braccio destro; ne avrà per trenta giorni.

Bollettino demografico
22-23 sett. 1940-XVIII

Nati	19
Morti	16
Matrimoni	—

ASTERISCHI

Promozione

Il camerata Gastone Menicanti è stato promosso colonnello di complemento nell'arma di fanteria. Moltissimi dei non più giovani ricorderanno la simpatica figura del Menicanti il quale, toscano di nascita, ma triestino di elezione, e fervido e instancabile agitatore dell'irredentismo, aveva preso sempre attiva parte al movimento politico a Trieste negli anni a cavallo del 1900 e si era trovato implicato nella congiura delle bombe scoperte dalla Polizia austriaca nel sottosuolo della Ginnastica. Nel luglio 1904, pertanto, contemporaneamente a Giacomo Fumis e altri congiurati, dovette riparare entro i vecchi confini del Regno dove si stabilì. Undici anni più tardi egli aveva la gioia di trovarsi nelle file dell'Esercito nazionale lanciato alla liberazione delle terre ancora soggette all'Austria e di partecipare valorosamente alla grande guerra sul Carso - ove fu ferito - nel Trentino. All'egregio camerata che ora, maturo d'età, ma sempre giovanissimo di spirito, è stato richiamato, per delicato incarico, in servizio militare, giungano i nostri vivi rallegramenti.

— Apprendiamo che il capitano di cavalleria in congedo cav. Zoff-Moretti, volontario e mutilato nella guerra 1915-18, medaglia d'argento al valore, è stato promosso maggiore. Vive congratulazioni.

P. B. M. Calza di lusso, segno di inconfondibile signorilità: Zaffiro lire 22.50, Smeraldo lire 25, Dalila lire 26.50, Normale lire 31, Leggera lire 35, Fin lire 45, Ultrasoffio lire 65. Esclusività Manfreda, Piazza Malta.

Nozze

Domenica 22 corr., nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, si sono uniti in matrimonio il caposquadra della Milizia Portuaria di Valona, Bonfiglioli Amleto con la gentile signorina Maria Tomizza. Testimoni: per lo sposo il camerata Ruggero Dilissano e per la sposa lo zio Benedetto Abrami.

Culla

La casa del camerata Lamberto Tomaselli e della sua consorte Maria Ziberna, entrambi addetti alla nostra Amministrazione, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto cui verrà dato il nome di Giorgio. Rallegramenti e auguri fervidissimi.

Le riviste viennesi oggi al Rossetti

Stasera il Teatro Rossetti si riaprirà per ospitare, per la terza volta, la Compagnia viennese di riviste «Tutto al cuore» che presenterà il nuovo spettacolo «Sole per tutti» — recitazione e canto in lingua italiana — con Franz Ioham, il notissimo comico viennese. Del complesso fanno parte tutti gli altri attori e attrici che, già raccolsero sulle stesse scene un caloroso successo. La rappresentazione avrà inizio alle 20.30. Prenotazioni dei posti e vendita dei biglietti presso la Biglietteria centrale — Galleria Protti — telefono 44-88.

"La loteria de Tripoli,, con Cecchelin al Filodrammatico

Lietissimo successo ha ieri avuto il nuovo spettacolo ceccheliniano con la nuova godibilissima commedia «La loteria de Tripoli», alla quale ha fatto seguito una interessante riesumazione della canzonette premiate al concorso del *Marameo!*, eseguite da Jole Silvani, Aura Grisi, Carlo Carli, Sandro Serafini, Silvia Balbi e Cecchelin. Il divertentissimo programma oggi si replica.

L'Annuario della R. Università di Trieste

E' uscito — con i tipi della tipografia Moderna — l'Annuario della R. Università di Trieste. E' un'importante ed interessante pubblicazione che pone in evidenza tutta la complessa e poliedrica attività dell'Ateneo triestino, dai corsi e dalle specializzazioni, agli orari, agli elenchi degli studenti, alle pubblicazioni dei professori ecc. La pubblicazione riporta la relazione sull'anno accademico 1938-39 tenuta dal Regio Commissario prof. Giannino Ferrari dalle Spade nonchè la relazione sull'attività del G.U.F. letta dall'allora segretario dott. Paolo Goitan.

Il volume contiene interessanti notizie della vita universitaria triestina quali le borse di studio, le pubblicazioni della biblioteca, ed un completo corredo di notizie statistiche, che mettono in luce il grande sviluppo preso dal nostro massimo istituto scientifico.

Circolazione degli autoveicoli

Il rinnovo delle licenze speciali per macchine private

In data 30 corr. verranno a scadere le speciali licenze di circolazione per autoveicoli rilasciate dai Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni o precedentemente dalle autorità militari.

Le licenze saranno ritirate e sostituite con altre redatte su moduli analoghi a quelli attuali, ma di colore rosso. In conseguenza di ciò, presi accordi con la locale sede del R. A. C. I., viene disposto quanto segue:

1) Gli interessati dovranno, entro il 30 corr., a iniziare da oggi, consegnare le licenze speciali di circolazione alla sede del R. A. C. I. (via Machiavelli 1), trattenendo il contrassegno applicato al parabrezza dell'autoveicolo. Ad ogni titolare di licenza verrà immediatamente rilasciato un permesso provvisorio valido anche per il successivo ritiro della nuova licenza e del nuovo contrassegno.

2) Dal giorno 5 al giorno 9 ottobre dovranno essere ritirati, sempre presso la sede del R. A. C. I., le nuove licenze previa presentazione del permesso provvisorio e del vecchio contrassegno. Trascorso l'anzidetto termine avranno validità esclusivamente le licenze ed i contrassegni colore rosso.

Le presenti disposizioni riguardano soltanto gli autoveicoli privati, mentre per le macchine di servizio pubblico di rimessa ecc., la validità delle «tessere speciali» di circolazione, rilasciate dai Circoli ferroviari d'ispezione, è prorogata de jure fino al 31 dicembre 1940 XIX, senza alcuna formalità.

Il successo della XIV Sindacale alla Galleria Trieste

In una sola settimana di apertura di questa importante manifestazione d'arte allestita dal Sindacato belle Arti nella Galleria al viale XX Settembre, oltre duemila persone hanno visitato le ampie sale che raccolgono la migliore produzione artistica della nostra regione.

Non solo domenica si ebbe una forte frequentazione eccezionale, benchè la meravigliosa giornata non sembrasse propizia al rintanarsi nelle sale, ma anche ieri, nona giornata della mostra, la Sindacale fu un vero elegante ritrovo del pubblico come non era più da parecchi anni. E vi sono anche nuovi acquisti, che segnaleremo nei prossimi giorni.

Per le aziende di barbiere e parrucchiere

La segreteria provinciale dell'Artigianato avverte tutte le aziende di barbiere e parrucchiere che hanno ricevuto in questi giorni dall'Unione lavoratori del commercio un modulo di richieste di dati sull'azienda, che detti moduli vanno consegnati alla segreteria dell'Artigianato (via Nizza 8).

I moduli riferentisi invece ai prestatori d'opera, potranno essere dagli stessi lavoratori direttamente consegnati compilati al locale Ufficio di collocamento dei lavoratori del commercio.

Cronaca giudiziaria

Carne venduta il venerdì

(Pretura penale) L'8 marzo scorso, verso le 13, due vigili urbani, entrati nella salumeria di Giusto Botteri di Giovanni sita in via Battisti 26, videro uno dei dipendenti, tale Silvestro Zetin, uscire dal negozio con quattro chilogrammi di braciole di maiale e due chilogrammi di salame. Chiesta la destinazione, i vigili appresero che la merce era stata acquistata da Giovanni Ferfoglia proprietario di unan trattoria di Cologna in monte. Fatto osservare che l'8 marzo era un venerdì, giorno in cui vigeva il divieto, di vendere carne, i vigili elevarono contravvenzione nei confronti del Botteri.

Questi, comparso ieri, davanti al Pretore s'è giustificato dicendo che, secondo un avviso comparso nel «Commercio giuliano» era consentita la consegna della carne ai grossisti purchè fatta dalle 15 alle 20.

— Ma la consegna della carne la faceste alle 13...

Date le circostanze di causa il Botteri è stato condannato a 120 lire di ammenda con la non menzione.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. Svilocossi; cancelliere dott. Benedetti.

Un barile di lubrificante

(Tribunale penale) Una mattina le guardie di finanza di servizio al molo dei Bersaglieri videro tale Domenico Ravalico fu Nicolò, di 70 anni, proprietario di casa e di barche, scaricare dal trabaccolo «San Lorenzo» un barile contenente dell'olio lubrificante, del peso di 130 chilogrammi e trasportarlo fuori dalla cinta doganale. Trattandosi di lubrificante godente l'esenzione dei diritti doganali perchè in dotazione al servizio di bordo, le guardie si affrettarono a sequestrare il barile e denunciare il Ravalico per contrabbando.

Ieri mattina, alla quinta sezione, s'è svolto il processo. Il Ravalico, a sua discolpa, ha dichiarato che l'olio l'aveva scaricato e portato fuori dalla cinta doganale per scambiarlo con un'altra differente qualità.

Le ragioni del Ravalico sono state ritenute abbastanza convincenti per cui i giudici hanno ritenuto di assolvere per insufficienza di prove, ordinando, nel contempo, la restituzione dell'olio all'imputato.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda ed Ostoich; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Neri; cancelliere Geronti.

Gli effetti del vino

(Tribunale penale) Il 13 del corrente mese, tale Vincenzo Antoni, si recò in un'osteria di Campo S. Giacomo dove, dopo avere bevuto del vino preso dal sonno, si sdraiò su una panca. L'ostessa, alla quale la presenza dell'Antoni non riuscì certamente gradita, non sapendo quale mezzo escogitare per indurlo ad uscire dal locale si aggrappò all'unica soluzione possibile: chiamare un vigile urbano. Uscita sulla strada e visto il vigile urbano Ennio Bonaccorsi, la donna lo pregò di seguirla nel locale per liberarla dalla presenza dell'Antoni.

— No xe miga un dormitorio el mio local!...

Il vigile, entrato nell'osteria ed appressatosi al dormiente lo scosse per esortarlo ad allontanarsi. L'Antonio svegliatosi, prima cosa che fece fu quella di mandare all'inferno il vigile e poscia, levatosi di scatto, lo coprì d'ingiurie. Dichiarato in arresto, si mise a distribuire pugni e calci come un forsennato.

Ieri, alla quinta sezione s'è svolto il processo per oltraggio violenza minacce ed ubriachezza.

I giudici, vagliate le circostanze, hanno condannato l'Antonio per oltraggio e violenza a sei mesi e dieci giorni di reclusione ed a 100 lire di ammenda con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Palermo; difesa avv. Buda; cancelliere Sore.

Cadendo da un albero lo scolaro Carlo Sartori, di 8 anni, abitante a Barcola-Bovedo 497, si è fratturato il polso sinistro. La madre lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in tre settimane.

Il passaggio per Trieste di 920 ragazzi della «Gile»

I figli di italiani all'estero reduci dalla villeggiatura fascista

Ieri alle 9.30, con un treno speciale sono giunti nella nostra città 920 ragazzi della «Gile», reduci dalla villeggiatura fascista trascorsa a Riccione, Cattolica e Tirrenia e diretti in Grecia, Turchia e Bulgaria.

A salutarli alla Stazione si trovavano il Federale accompagnato dal Vicecomandante federale della «Gil», il comm. Oliveri, dirigente il locale ispettorato di frontiera per gli italiani all'estero, il comm. Troiani, del Ministero degli Esteri, ed un rappresentante il Comando la Milizia ferroviaria.

I 920 ragazzi della «Gile», 600 maschi e 320 femmine, accompagnati da 40 istruttori — appena il treno si è fermato hanno improvvisato una vibrante dimostrazione di devozione e di gratitudine al Duce.

Il Segretario federale, fatto segno a continue, calde manifestazioni di simpatia, si è intrattenuto cordialmente con i figli degli italiani all'estero, informandosi del loro lieto soggiorno in Italia. E dalle bocche dei ragazzi il Federale ha udito parole sincere di gioia e di gratitudine per l'opera svolta in loro favore dal Fascismo e per le cose viste durante l'indimenticabile soggiorno sul suolo della Madre Patria.

A cura dell'Ispettorato di frontiera era stata agganciata al treno una carrozza contenente il vettovagliamento per i giovani viaggiatori.

Alle 9.55, fra ripetute acclamazioni al Duce, il convoglio si è mosso dirigendosi alla volta di Postumia, da dove i ragazzi proseguiranno parte per la Turchia e parte per la Grecia e la Bulgaria.

U. N. P. A. I proprietari di stabili che non avessero ancora ritirate le loro tessere «Unpa» e versato l'importo del canone annuo dell'anno XVIII sono invitati a farlo al più presto servendosi del cedolino di conto corrente postale già loro inviato.

Decesso. Un triste destino, concretato in un accidente ferroviario, stroncò, domenica sera, immaturamente l'esistenza del rag. Ettore Grassi, mentre stava per tornare alla sua batteria della «Dicat», dove da alcuni mesi prestava servizio con vero entusiasmo e perfetta dedizione. Il defunto, che per lunghi anni fu alle dipendenze dell'Ente Comunale di Assistenza, dove attualmente copriva il posto di primo ragioniere, lascia vivo rimpianto nell'amministrazione e fra i colleghi che altamente apprezzavano la sua alacre attività, il suo profondo attaccamento all'Istituzione, le sue distinte virtù familiari e lo spirito collaborazionistico di ottimo funzionario e degno fascista. Alla famiglia le nostre profonde condoglianze.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Gita sul Carso. Domani il Comando federale «Gil» (Reparto femminile) organizza una gita sul Carso, alla quale potranno partecipare Giovani Italiane e Giovani Fascista. L'adunata avrà luogo alle 14 alla stazione del tram di Villa Opicina. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Comando federale, salita Montanelli 1, dalle 11 alle 12.30 e dalle 16 alle 17.

La Giornata dell'uva al «Crda» di Monfalcone

Anche quest'anno la tradizionale giornata dell'uva indetta nel giardino del Dopolavoro «Crda» ha riscosso l'unanime entusiasmo con un'affluenza di dopolavoristi, famigliari ed una larga partecipazione di militari, attirati dalle liete musiche sostenute dalla sezione bandistica, che contribuirono non poco al favorevole esito della festa. Al centro della manifestazione c'è stata la distribuzione di ben 3000 sacchetti d'uva gentilmente offerti ai figli dei dopolavoristi e richiamati nonchè ai militari presenti.

Il chiosco riccamente addobbato è stato meta degli intervenuti che poterono acquistare il gustoso frutto a prezzi d'eccezione. Sono stati inviati per l'occasione, 5 quintali d'uva al Municipio di Monfalcone destinati alle Forze Armate del Presidio. La festa ebbe la gradita visita delle autorità e gerarchie locali accolte entusiasticamente.

Di una grave caduta è stato protagonista ieri nel pomeriggio il duenne Piero Sore, abitante in Pendice Scoglietto, il quale è andato a sbattere con forza contro un armadio di casa. La madre, lo ha subito trasportato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato la frattura della gamba destra facendolo quindi accogliere nella prima divisione chirurgica. Colà è stato dichiarato guaribile in non meno di un mese.

Un alto esempio di solidarietà sociale

La polizza "28 OTTOBRE-SENATORE BORLETTI,, per il personale dipendente dalla "Rinascente - Upim,,

L'alta funzione sociale delle «Assicurazioni Collettive» dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è ormai entrata nella piena comprensione dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Una luminosa conferma si è data dalla convenzione recentemente stipulata fra la S. A. Rinascente-Upim di Milano e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in base alla qualie, secondo la proposta a suo tempo fatta dal compianto Conte Senatore Borletti di Arosio, un'assicurazione collettiva è stata adottata per tutelare nel modo migliore l'avvenire dei dipendenti della Società e delle loro famiglie.

La polizza relativa, nella forma «Mista», che ha effetto dal 28 Ottobre 1939, è denominata, per desiderio espresso dei Dirigenti della Rinascente-Upim,

POLIZZA "28 OTTOBRE-SENATORE BORLETTI,,

volendosi così fare riferimento ad una data memorabile ed onorare in pari tempo la memoria del benemerito Presidente.

Con essa la Società intende, come saggiamente afferma nella prefazione di un opuscolo illustrativo, **«compiere un'opera altamente sociale, degnamente inquadrata nel piano dei principi di collaborazione e di assistenza insiti nella Carta del Lavoro e nei postulati etici del Regime».**

Questo atto di previdenza, che ha avuto l'adesione quasi totalitaria del personale della Società, è attuato attraverso contratti individuali di assicurazione e garantisce ad ogni assicurato un capitale corrispondente ad una annualità di retribuzione lorda. Complessivamente i capitali assicurati risultano di oltre quindici milioni di lire e l'onere che la Società si è assunto in contribuzione del pagamento dei premi su ogni singolo contratto, può valutarsi a circa

500.000 lire annue

Il contributo della Società è distribuito in quote variabili a seconda della situazione di famiglia di ciascun assicurato, come risulta dalla seguente tabella:

a) **80%** a carico della Società e **20%** a carico dei dipendenti aventi almeno 4 figli;

b) **70%** a carico della Società e **30%** a carico dei dipendenti aventi almeno 3 figli;

c) **55%** a carico della Società e **45%** a carico dei dipendenti aventi almeno 2 figli;

d) **45%** a carico della Socetà e **55%** a carico dei dipendenti aventi almeno 1 figlio;

e) **35%** a carico della Società e **65%** a carico dei dipendenti coniugati senza figli;

f) **25%** a carico della Società e **75%** a carico dei dipendenti celibi, nubili, vedovi e vedove senza figli.

Dette quote di premi a carico della Società e i rispettivi capitali assicurati non saranno deducibili dalle indennità di risoluzione del contratto d'impiego e di lavoro.

La grande iniziativa della S.A. Rinascente-Upim ha riscosso l'alto elogio del Duce e non v'ha dubbio che sarà largamente imitata dalle aziende commerciali e industriali Italiane.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

da parte sua non mancherà di concedere, come per la S. A. Rinascente-Upim, le massime facilitazioni a favore dei contraenti di analoghe convenzioni.

Notiamo intanto che anche i contratti stipulati sulla base della convenzione sopra descritta, partecipano agli utili annuali di esercizio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e quindi saranno maggiorati delle quote corrispondenti; che sono contemplati i casi di **invalidità permanente, di morte per infortunio** (con pagamento doppio del capitale assicurato), **di disoccupazione, ecc.**

La Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e la sua Organizzazione periferica sono a disposizione di tutte le Aziende per fornire chiarimenti e per predisporre gratuitamente concreti preventivi.

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

L'offensiva aerea contro l'Inghilterra

Bilancio di sei settimane

23 milioni di bombe di tutti i calibri - 6 mila impianti industriali colpiti e danneggiati - I più importanti centri ferroviari disorganizzati

BERLINO, 23

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Un mas tedesco ha affondato durante un attacco verso la costa inglese un piroscafo mercantile armato nemico di 3000 tonnellate ed ha messo una nave guardacoste fuori combattimento.

L'armata aerea ha eseguito ieri incursioni sull'Inghilterra durante le quali importanti obiettivi militari di Londra e del sud dell'Inghilterra sono stati bombardati. Gli attacchi di ritorsione contro Londra hanno continuato in pieno durante la notte. Impianti portuali, moli ed altri obiettivi bellici sono stati colpiti con bombe di tutti i calibri.

Aeroplani britannici hanno durante la notte del 23 settembre gettate bombe sul nord della Germania danneggiando parecchie fattorie. Alcuni aeroplani britannici sono giunti fino a Berlino senza però produrre danni. Aeroplani nemici non sono stati abbattuti. Un aeroplano tedesco manca.

La squadriglia del maggiore Moelders ha riportato finora più di 500 vittorie aeree.

Un piccolo sottomarino al comando del tenente Lueth ha partecipato con il siluramento di quattro piroscafi nemici per complessive 29 mila tonnellate ai successi dell'arma sottomarina registrati nel comunicato del 21 settembre.

700 incursioni

Sull'azione di bombardamento svolta dall'aviazione germanica sull'Inghilterra dal 10 agosto ad oggi, vengono pubblicati i seguenti particolari:

Sono stati lanciati circa 23 milioni di chilogrammi di bombe di tutti i calibri. Recenti attacchi aerei sono stati diretti contro i porti britannici sui quali sono stati gettati 8 milioni di chilogrammi di esplosivi. Sugli impianti industriali dell'Inghilterra meridionale e centrale e su Londra sono stati diretti 700 attacchi durante i quali sono stati gettati 15 milioni di chilogrammi di bombe. 6000 pianti industriali, 1400 dei quali a Londra, sono stati colpiti e danneggiati. Il venti per cento degli impianti elettrici e del gas dell'Inghilterra sono stati distrutti o resi inservibili per parecchi mesi. I più importanti centri ferroviari sono stati disorganizzati e alcune linee rese per qualche tempo impraticabili.

Quattro stazioni sono state gravemente danneggiate a Londra mentre alcune linee ferroviarie e la ferrovia metropolitana sotterranea sono state messe fuori servizio in seguito al crollo delle gallerie.

Gli incendi provocati nei porti inglesi e nei magazzini dove erano state trasportate delle riserve hanno provocato danni per il valore di 11 milioni e mezzo di marchi.

Questo il bilancio di sei settimane di guerra aerea contro l'Inghilterra.

Squadriglie di apparecchi «Heinkel» hanno decollato stamane in ricognizione verso le coste dell'Inghilterra meridionale, riuscendo a prendere ad altissima quota e sotto la scorta di apparecchi da caccia diverse fotografie di importanti centri di quelle zone. Gli «Heinkel» hanno inoltre bombardato vari obiettivi bellici.

21 aerei abbattuti

Nel corso della mattinata numerose ondate di apparecchi tedeschi hanno proseguito i sistematici attacchi sull'Inghilterra. Durante i numerosi combattimenti aerei che ne derivarono, 17 apparecchi inglesi furono abbattuti. Quattro aeroplani tedeschi non sono rientrati alle basi.

Durante le operazioni di ricognizione sono stati abbattuti, in duelli aerei, altri 4 apparecchi inglesi, cosicchè le perdite subite dal nemico fino ad ora ammontano a 21 apparecchi. Un altro apparecchio tedesco non ha fatto ritorno alla base.

Come riferisce il comunicato, aeroplani britannici hanno nuovamente sorvolato la notte scorsa il territorio del Reich, giungendo, attraverso l'Olanda. In due ondate successive, essi sono riusciti a raggiungere Berlino. Nella capitale il segnale di allarme è stato dato alle ore 23.55 ed è durato fino alle ore 2.15. Gli aeroplani britannici si sono urtati contro la difesa antiaerea di Berlino. I tiri violentissimi dell'artiglieria antiaerea e i caccia notturni sono riusciti a respingere il nemico. Alcuni aeroplani britannnici non hanno potuto sorpassare la cintura di difesa a Potsdam e a Oranienburg. I danni prodotti dal bombardamento sono irrilevanti.

Si apprende che gli aeroplani inglesi, che hanno tentato questa notte di oltrepassare lo sbarramento di Berlino, ricacciati dal violento fuoco dell'artiglieria antiaerea e dai caccia, si sono liberati dal loro carico di bombe lanciandole come al solito nelle campagne suburbane, dove impiegati ed operai vanno la domenica a coltivare il loro orticello e dove non c'è nemmeno l'ombra di un qualsiasi obiettivo militare.

Neanche il maltempo protegge i londinesi

STOCCOLMA, 23

(B.) Anche domenica il maltempo ha giuocato un brutto tiro ai londinesi i quali vedevano nella spessa coltre di nubi che copriva la città una difesa ben più sicura di tutte le artiglierie controaeree, di tutti i palloni frenati e di tutti gli apparecchi da caccia a disposizione della zona.

Lo *Stockholm Tidningen* ha da Londra che continuamente formazioni tedesche hanno oltrepassato la Manica dirigendosi su numerosi punti vitali delle regioni meridionali dell'Inghilterra con frequenti puntate su Londra.

Strade sconvolte

«Al calar della notte improvvisamente i bombardieri tedeschi uscirono dalle nubi a perpendicolo sulla città e le loro bombe non sono state senza efficacia. In brevi parole la notte è poi risultata uguale a tutte le altre precedenti. Bombe vennero lanciate su vaste zone dell'isola ma specialmente su Londra dove i bersagli vennero concentrati sui cantieri orientali e meridionali della città.

«Questo bombardamento causò un gran numero di incendi molti dei quali violentissimi e la difesa non potè domarli tutti. Anche il numero delle vittime è stato abbastanza grande — termina la corrispondenza — e l'attacco si può dire sia stato più violento degli altri delle notti precedenti».

La *Reuter* continua anche a dare grande risalto ai bollettini meteorologici per infondere più coraggio a sè stessa e ai suoi abbonati. Oggi con grande sua soddisfazione ha potuto diramare: «Violento vento di sud-est sulla Manica e mare in burrasca».

La disorganizzazione dei servizi pubblici e la continuità degli allarmi aerei hanno obbligato un gran numero di impiegati di Londra a portarsi da casa coperte e lenzuola per prepararsi a dormire nei rifugi delle case dove hanno il loro lavoro.

Riceve da Londra un giornale svedese:

«I grandi magazzini del centro hanno dovuto tenere aperto malgrado il bombardamento. Regent, Oxford e Bond Street hanno il piano stradale sconvolto da profondi crateri di bombe e la gente si arrangia come può per attraversare queste strade che in altri tempi erano percorse da automobili ed equipaggi di lusso. Queste strade sono ora ridotte in uno stato pietoso. Il terriccio sollevato dalle bombe e la pioggia autunnale che a volte cade per giorni interi, le hanno ridotte in uno stato peggiore di quelle tanto famigerate dell'East End».

Sforzi di fantasia

La R. A. F. ha scoperto una nuova facoltà di insegnamento. Si tratta di formare dei «maestri per le vedette sui tetti». Queste vedette sono dei civili che stanno sui tetti per avvistare a tempo gli apparecchi nemici. Ogni squadra di vedetta è comandata da un capo osservatore. Centinaia di ditte vogliono mandare ora le loro migliori vedette a questa scuole per farne dei capi osservatori. L'insegnamento verrà fatto per mezzo di film e di plastici affinchè le vedette imparino a distinguere gli apparecchi nemici da quelli della R. A. F. dato che parecchi incidenti spiacevoli si sono verificati a questo riguardo.

Le riunioni a Roma tra il Duce, il Conte Ciano e il Ministro degli Esteri del Reich hanno avuto una eco profonda anche sulla stampa svedese. Naturalmente ogni articolista ha creduto di essere bene al corrente sulle conversazioni romane per trarne poi le conseguenze secondo i propri gusti. Altri giornali, forse in difetto di fantasia, hanno ritenuto opportuno di ricordare le profezie che la famosa Madame Tabouis ha ricominciato a lanciare a ripetizione dalle colonne di un foglio londinese.

Lo *Stokholm Tidningen* in un articolo di fondo dice: «Molto probabilmente l'incontro fra gli uomini dell'Asse testè chiusosi, dimostra essere stato di una straordinaria importanza dal susseguirsi degli avvenimenti di guerra di questo autunno e fors'anche da avvenimenti che si svolgeranno in un periodo di tempo ancora più lungo».

Dopo tutta una serie di indovinelli sul tema delle conversazioni romane, il giornale richiama l'attenzione dei suoi lettori sullo stato paradossale in cui è venuto a trovarsi l'Egitto e dice che la Casa reale d'Egitto fa ancora una volta chiaramente vedere la sua avversione verso l'Inghilterra e le sue vecchie e buone relazioni con la Casa di Savoia. L'allontanamento dal Governo di quattro Ministri dà una prova ripetuta che l'Inghilterra non è padrona dell'opinione-pubblica egiziana e che nello stesso Governo si trovano uomini che sono avvezzi a mettere il Paese allo sbaraglio solo per far piacere agli inglesi.

Oltre 22 milioni di marchi offerti dal popolo tedesco per l'assistenza invernale

BERLINO, 23

Mentre i sicari di Churchill si illudono di demoralizzare il popolo tedesco con i loro proditori attacchi notturni in quartieri di abitazione, scrive la *Nachtausgabe*, i cittadini del Reich stanno formulando in questi giorni una eloquente risposta a tali spregevoli manovre. Sino all'8 settembre, domenica, per l'assistenza invernale tedesca sono state raccolte infatti, dalle spontanee offerte dei cittadini, 22.412.092 marchi, superando di circa 11 milioni la cifra degli introiti registrati nel 1939.

Un messaggio di Roosevelt all'American Legion

BOSTON, 23

Roosevelt ha inviato un messaggio di saluto alla Convenzione della American Legion nel quale dopo aver predetto che la guerra in corso minaccia la pace di tutto il mondo, dice fra l'altro:

«Sono sicuro che il milione di inscritti alla Legione farà di tutto per evitare che la guerra raggiunga il nostro Continente e minacci la libertà delle nostre istituzioni.

Addis Abeba festeggia i conquistatori del Somaliland

L'omaggio al Vicerè del clero etiopico e dei notabili per l'inizio del Mascal

ADDIS ABEBA, 23

Reduci dalla campagna per la conquista della Somalia inglese, i valorosi reparti della seconda Brigata coloniale in marcia per rientrare alla loro sede, hanno transitato per la capitale ricevuti con le più festose accoglienze. Alla testa della gloriosa colonna, di cui facevano parte i battaglioni indigeni del 4.o (Toselli), decorato di medaglia d'oro, del 5.o (Ameglio), decorato di due medaglie d'argento, il 9.o (Guastoni), decorato di medaglia di bronzo, il 10.o (Ruggero), decorato di medaglia d'argento e il 2.o gruppo di artiglieria, marciava fiera l'ormai leggendaria figura del colonnello Lorenzini.

Nel viale Mussolini, il Podestà porgeva il saluto di Addis Abeba al comandante e ai reparti tutti della Brigata. Indi il colonnello Lorenzini riceveva l'omaggio dei capi e dei notabili che con pittoresca cavalcata si mettevano al suo seguito. L'eroica Brigata iniziava il passaggio lungo le vie di Addis Abeba, preceduta e attorniata da ascari che svolgevano le loro suggestive «fantasie».

Lungo tutte le strade e nel mercato indigeno la popolazione nativa, tra un tripudio variopinto di bandiere, applaudiva gli eroici ufficiali e le valorose truppe amara ed eritree affratellate dagli eroismi delle battaglie insieme combattute e vinte. Il secondo tratto del percorso si svolgeva attraverso le vie del centro cittadino, ove la folla nazionale assisteva acclamando incessantemente alla mirabile sfilata. In piazza Vittorio, le truppe con vivaci «fantasie» tributavano gli onori al comandante delle truppe del Governo dello Scioà, da cui la Brigata dipende. Indi, proseguendo a passo di corsa, tra inni e canti di gioia e al suono delle marce guerresche, i baldi reparti indigeni raggiungevano piazza «5 Maggio» da dove, salutata da nuove ed ardenti manifestazioni di giubilo, la Brigata lasciava la città proseguendo la sua marcia di trasferimento.

Nella zona del nuovo piano regolatore presso l'incrocio del viale Mussolini con via Arimondi, ove si apre la nuova grande arteria che si intitolerà a Italo Balbo, alla presenza del Vicerè e delle maggiori autorità civili e militari, è stata inaugurata, con austera cerimonia, la stele in memoria del Maresciallo dell'Aria e Quadrunviro Italo Balbo. Prestava servizio d'onore un reparto armato dell'Aeronautica. Scoperta l'artistica stele, il Vicerè faceva l'appello dell'Eroe caduto.

La massima solennità della chiesa cristiano etiopica, il Mascal, si celebra quest'anno nell'atmosfera ardente della guerra vittoriosa, alla quale i sudditi dell'Impero partecipano a fianco degli italiani. L'inizio dei tradizionali festeggiamenti religiosi ha avuto luogo, anche quest'anno, con la tradizionale presentazione degli auguri al Vicerè da parte del clero etiopico. Preceduto da una pittoresca processione composta del clero delle chiese locali, di preti, monaci e diaconi, recanti i 28 stendardi delle chiese di Addis Abeba, il Consiglio ecclestiastico, tra cui si notavano Liche Papasat Johannes e Ecceghiè, si recava nella Residenza vicereale ove, dinanzi all'entrata del principale edificio si trovavano le autorità e le gerarchie della capitale con ai lati i capi e i notabili indigeni.

Apparso sul piazzale il Vicerè, accompagnato dal primo aiutante di campo e dagli ufficiali della sua Casa limitare, la cerimonia aveva inizio con un canto di esultanza e con le preghiere di rito. Quindi Liche Papasat presentava al Vicerè il Libro sacro e, porgendo nello stesso tempo le fervide espressioni di augurio del clero e dei fedeli, gli offriva la simbolica pergamena. Subito dopo, Liche Papasat rivolgeva al clero brevi parole, sottolineando la circostanza che per la prima volta la Chiesa etiopica celebra il Mascal nel suo quadro organico e nel suo definitivo ordinamento. La cerimonia si concludeva con l'omaggio del clero e dei notabili all'Augusto Principe.

Vivo risentimento a Lisbona per il controllo navale britannico

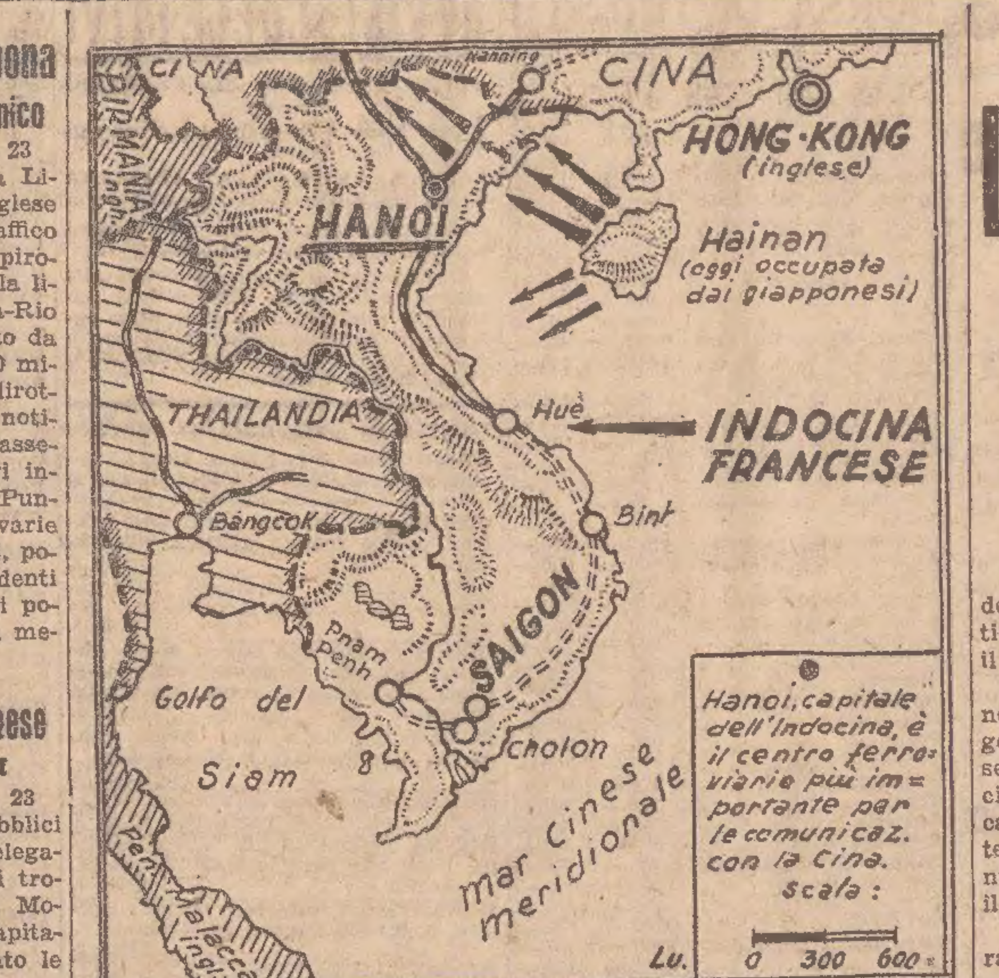
LISBONA, 23

Suscita vivo risentimento a Lisbona la ripresa, da parte inglese del vessatorio controllo del traffico marittimo portoghese. Oltre il piroscafo «Serpa Pinto» adibito alla linea merci e passeggeri Lisbona-Rio de Janeiro, che è stato fermato da due navi pattuglia inglesi a 50 miglia dalla costa portoghese e dirottato a Gibilterra, si ha oggi notizia che anche il piroscafo «Cassequel» è stato fermato da navi inglesi assieme al piroscafo «Pungue». Sono giunte a Lisbona varie centinaia di profughi francesi, polacchi e numerosi inglesi residenti in Francia, i quali sperano di potersi imbarcare per l'America meridionale.

La delegazione tecnica danese ha lasciato Mosca

STOCCOLMA, 23

Il Ministro dei Lavori Pubblici di Danimarca, Larsen, e la Delegazione di tecnici danesi che si trovavano da qualche giorno a Mosca, hanno oggi lasciato la Capitale sovietica, dopo avere gettato le basi per vari accordi.



"Noi siamo ora in prima linea,,

Un radiodiscorso di Re Giorgio

Decorazioni per gli operai delle officine i quali non possono abbandonare il lavoro malgrado gli allarmi

SAN SEBASTIANO, 23

Alle 19 Re Giorgio d'Inghilterra ha tenuto un discorso alla radio di Londra. Non si può dire che l'inizio di questa trasmissione sia stato molto brillante, nè poteva esserlo, dato che il Re ha voluto riepilogare gli avvenimenti accaduti in un anno durante la guerra.

«E' poco più di un anno, ha detto testualmente il Re, dacchè è scoppiata la guerra. Il popolo britannico è entrato in lotta pienamente cosciente delle formidabili forze contro le quali avrebbe dovuto combattere, ma fiducioso della giustizia della sua causa.

Dopo un anno

Dopo un anno di lotta, rivediamo ora la nostra posizione. Molte cose sono successe dal settembre 1939. Grandi Nazioni sono cadute in combattimento e le battaglie che si sono svolte allora erano così lontane che noi ne sentimmo appena l'eco distante. Ora invece le armate per l'invasione si trovano sulla riva opposta della Manica, appena a 20 miglia di distanza dalla nostra sponda. La flotta aerea tedesca lancia i suoi attacchi giorno e notte contro le nostre città. Noi siamo ora in prima linea».

Va da sè che alle Nazioni cadute in combattimento per la Granbretagna il Re si è guardato bene dal rivolgere anche il più modesto dei saluti, mentre il resto del suo discorso è stato dedicato ai sacrifici che l'Inghilterra ha ora da sopportare e che per la Granbretagna sono evidentemente i soli che contano.

Non è mancato un accenno al piroscafo che trasportava fra l'altro un certo numero di bambini e che sarebbe affondato nelle acque territoriali britanniche per urto contro una mina: naturalmente, il Re si è guardato bene dall'aggiungere che i tedeschi hanno più volte dichiarato di avere sbarrato di mine tali acque, in modo che il non averne tenuto conto per un trasporto di quella natura rappresenta da parte inglese un atto di criminale incoscienza.

Un punto interessante del discorso di Re Giorgio è stato quello in cui egli ha comunicato di avere istituita una nuova decorazione, intitolata al suo nome, per gli operai lavoranti nelle officine di guerra ai quali viene ora ordinato di non interrompere il lavoro neanchè quando le officine stesse sono fatte segno al metodico bombardamento degli aerei tedeschi.

Si conosce così che l'azione germanica si appunta precisamente sugli obiettivi industriali di carattere militare e che anzi essa è tanto continua ed efficace da determinare una completa stasi nelle industrie se il lavoro venisse interrotto durante gli allarmi.

Lettini da campo e tamponi di ovatta

Si ha da Londra che il Ministero della Sicurezza interna ha pubblicato un proclama nel quale avverte che presto i cittadini costretti dai bombardamenti tedeschi a vivere quasi in permanenza nei ricoveri sotterranei potranno riposare tranquillamente. Il Governo inglese infatti inizierà quanto prima la distribuzione — non è detto se gratuitamente o a pagamento — del primo milione di lettini da campo, che potranno essere trasportati nei ricoveri pubblici. E non basta: oltre ai giacigli verranno distribuiti milioni di tamponi di ovatta e di cera da applicarsi alle orecchie «per non sentire o sentire almeno molto attenuate le esplosioni delle bombe tedesche e il rimbombo degli antiaerei».

Il comunicato termina affermando che grazie ai lettini ed ai tamponi di ovatta i cittadini potranno riposare e dormire ad onta dei bombardamenti. Il *Times* però è d'opinione che per affrettare l'immancabile vittoria non bastino i provvedimenti puramente difensivi, bisogna ritorcere le offese, attaccare il nemico, agire positivamente. I bombardamenti inglesi sulla Germania costituiscono, secondo il *Times* un contributo alla vittoria, ma è sul mare che la Granbretagna deve mostrarsi più attiva mediante un ulteriore inasprimento del blocco. Premesso questo, il *Times* ripete per la millesima volta che i Paesi amanti della pace e della libertà dovrebbero essere lieti di dover subire le conseguenze del blocco «perchè l'Inghilterra lotta non soltanto per la propria esistenza ma per tutta l'Europa e per tutta l'umanità».

Stretto riserbo jugoslavo sui colloqui di Roma

BELGRADO, 23

(T.) La conclusione finale dei colloqui di Roma e soprattutto i commenti ufficiosi della stampa italiana e tedesca, fanno comprendere anche in Jugoslavia che le Potenze dell'Asse considerano che la politica di pacifica revisione da loro patrocinata nel settore sud-europeo, non dev'essere considerata conclusa con l'arbitrato di Vienna e con l'accordo di Craiova. Questi due avvenimenti segnano, anzi, solo l'inizio di una revisione totale di alcuni problemi balcanici, che Roma e Berlino si augurano possano essere affrontati e risolti pacificamente. Non si esagera quindi, rilevando che la china degli avvenimenti ha per la Jugoslavia significato di grande importanza. Il più stretto riserbo è perciò osservato tanto negli ambienti politici quanto dalla stampa, circa l'interpretazione da dare da parte jugoslava alla conclusione dei colloqui di Roma.

Solo la *Politika* si occupa della questione per affermare che la ricostruzione del settore balcanico-danubiano riguarda solo il problema dei rapporti greco-albanesi. Il giornale assicura che ogni accenno ad altri problemi è da escludere «perchè l'atteggiamento, la posizione e soprattutto i confini degli altri Paesi balcanici sono chiari e saldi». Conclude infine col dire che per quanto alcuni elementi della situazione dell'Europa sud-orientale non siano ancora del tutto chiariti, le Potenze dell'Asse non credono che in questo settore si possa giungere ad altre complicazioni.

La riorganizzazione economica del territorio transilvano

BUDAPEST, 23

(B.) La possibilità che l'equilibrio e la pace delle vicine regioni balcaniche acquistino una stabile base viene considerata qui come il corollario dei colloqui romani, ai quali tutta la stampa magiara continua a dedicare ampio spazio.

In tema di assestamento e di riorganizzazione ha parlato ieri sera il Presidente del Consiglio, Teleki, esponendo il pensiero del Governo per quello che concerne la Transilvania superiore riannessa all'Ungheria. Premesso che a Budapest si era preparato ad affrontare i problemi che oggi si presentano fin dall'epoca del Trattato del Trianon, il Capo del Governo ha dichiarato che uno di questi problemi, di cui la soluzione maggiormente s'impone è quello delle comunicazioni. Domani all'uopo si riuniranno i capi dei dicasteri economici per studiare la questione, e verso la metà del mese venturo, a Kolozsvar, avrà luogo una conferenza transilvana, alla quale saranno invitati tutti i maggiorenti della regione per trattare tutte le questioni che interessano la vita e lo sviluppo della questione stessa. Verso la metà di ottobre poi, oltre alle scuole primarie e secondarie, sarà riaperta l'Università di Kolozsvar.

La prima zona della Dobrugia è stata occupata dai Bulgari

SOFIA, 23

Il Comando della Terza Armata bulgara annuncia che è stata completata l'occupazione della prima zona della Dobrugia in conformità con l'accordo di Craiova. L'occupazione della zona centrale avrà inizio mercoledì.

I rapporti economici della Svizzera con l'Italia e la Germania

BERNA, 23

Il Parlamento si è fatto eco delle facilitazioni offerte dai grandi vicini della Svizzera nel campo economico. Due consiglieri federali nel presentare il loro rapporto al Consiglio federale sulle misure prese nel campo economico, hanno messo in rilievo come con l'Italia le relazioni economiche siano, sotto tutti i rapporti, eccellenti, e come la Germania abbia dato prova di comprensione per la situazione particolare della Svizzera e si sia mostrata desiderosa di giungere a un'intesa.

Artiglieria autotrainata sulle piste della Marmarica

L'ACCORDO NIPPO-FRANCESE

Le truppe giapponesi entrano nell'Indocina

Il Consolato nipponico di Singapore perquisito dalla polizia britannica

TOKIO, 23

I Dipartimenti della Marina e dell'Esercito presso il Gran Quartiere generale imperiale pubblicano il seguente comunicato:

«Fra le autorità militari giapponesi e indocinesi hanno avuto luogo fin dal principio del mese di settembre, nel territorio dell'Indocina conversazione su questioni di carattere militare che si sono svolte nel quadro dei negoziati avvenuti fra il Governo giapponese ed il Governo francese.

Il 22 settembre, alle ore 16.30 (ora giapponese) è stato firmato un accordo in base al quale unità dell'Esercito e della Marina giapponese hanno iniziato, stamane 23 settembre, l'avanzata pacifica nella parte settentrionale dell'Indocina francese».

In qualche località sono avvenuti degli scontri ma c'è da aspettarsi, a quanto afferma, concludendo il comunicato, che l'avanzata potrà svolgersi senza grandi difficoltà.

Manovre di terzi

Il capo del servizio stampa del Dipartimento navale del Quartier generale imperiale ha espresso viva soddisfazione per l'ingresso pacifico delle forze militari e navali giapponesi nel territorio indocinese. Egli ha aggiunto che tale accordo rappresenta un grande passo in avanti verso la sistemazione definitiva della questione cinese e verso la istituzione di un nuovo ordine in Asia orientale ed ha concluso dichiarando che il Giappone eseguirà inflessibilmente il piano che si è prefisso non tenendo alcun conto delle oblique mosse del Governo di Ciang Kai Scek e di certa propaganda che mira a mettere terze Potenze contro l'Impero del Sol Levante.

A proposito di terze Potenze, la Agenzia *Domei* scrive che negli ambienti competenti giapponesi non si ritiene che esse vogliano ostacolare il pacifico ingresso delle truppe giapponesi nell' Indocina francese. Comunque, il Governo giapponese è pronto a far fronte a qualsiasi eventuale pressione o tentativo di intervento.

Circa uno scontro avvenuto nei pressi di Dogdang rimasta nelle mani dei nipponici, un portavoce del Ministero degli Esteri ha detto che esso deve molto probabilmente attribuirsi al fatto che le autorità centrali indocinesi non avevano tempestivamente informate dell'avvenuto accordo le autorità e le forze militari del confine.

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che nessuna evacuazione dei cittadini giapponesi dall'Indocina ha avuto luogo.

Il Quartier Generale imperiale comunica stasera che l'esercito indocinese è stato disarmato oggi alle 11.

L'incidente di Singapore

Le relazioni anglo-nipponiche, già notevolmente tese minacciano di aggravarsi in seguito all'arresto eseguito dalle autorità britanniche, di Mamoru Shinozaky, impiegato del Consolato giapponese di Singapore e di 5 altri cittadini nipponici fra i quali due donne ed alla irruzione della polizia, che voleva impadronirsi di documenti appartenenti allo Shinozaky, nella sede del Consolato giapponese.

Secondo un rapporto ufficiale ricevuto dal Ministero degli Esteri, informa l'Agenzia *Domei*, lo Shinozaky fu invitato a presentarsi alla polizia britannica e, dopo un interrogatorio, fu trattenuto sotto l'accusa di violazione della legge sui segreti militari. La polizia arrestò poi il padrone e un impiegato dell'albergo dove alloggiava lo Shinozaky, certo Uwozumi appartenente all'ufficio di Singapore della Compagnia di navigazione giapponese «Nyw» e due signorine giapponesi; malgrado la protesta del Console generale giapponese la polizia eseguì una perquisizione nell'ufficio dello Shinozaky al Consolato. Gli arresti e la sfacciata violazione delle norme del diritto internazionale commessa invadendo la sede del Consolato generale di Singapore hanno suscitato indignazione vivissima in tutti gli ambienti giapponesi. Quanto è avvenuto, termina l'Agenzia *Domei*, è giudicato un atto di violazione sul quale gli inglesi molto probabilmente contano per suscitare torbidi e complicazioni in E. O.

Ciang Kai Scek protesta

CHUNG KING, 23

Ciang Kai Scek ha inviato una nota di protesta al Governo dell'Indocina per l'accordo concluso col Giappone. La nota dice fra l'altro che il Governo cinese si riserva di adottare le misure che riterrà più opportune per la sua sicurezza.

Un comunicato di Vichy

BERNA, 23

Il Ministro di Francia degli Affari Esteri ha pubblicato oggi un comunicato sulla conclusione dell'accordo franco-nipponico relativo all'Indocina. Il comunicato dice, tra l'altro, che al fine di contribuire all'istituzione di un ordine nuovo nell'Asia orientale e di regolare la questione cinese, conversazioni hanno avuto luogo, a proposito dell'Indocina, a Tokio durante le scorse settimane. Tali conversazioni si sono svolte in un'atmosfera amichevole tra il Ministro degli Esteri Matsuoka e Harry, Ambasciatore di Francia. Il Governo giapponese ha assicurato il Governo francese di voler rispettare i diritti e gli interessi della Francia in E. O. e particolarmente l'integrità territoriale dell'Indocina e i diritti sovrani della Francia in tutte le parti dell'Unione indocinese. Il Governo francese, da parte sua, ha ordinato di essere pronto ad accordare facilitazioni speciali al Governo giapponese per le operazioni dell'Esercito e della Marina giapponesi in Indocina. Alfine di regolare e facilitare le questioni d'ordine militare, sono avvenute conversazioni tra le autorità militari giapponesi e francesi. Tali conversazioni sono state condotte a buon fine nella giornata di ieri. *(Stefani).*

Una dichiarazione di Cordell Hull

WASHINGTON, 23

In una dichiarazione Cordell Hull ha «deplorato l'azione giapponese in Indocina, azione che — egli ha detto — minaccia di alterare lo statu quo in Estremo Oriente». *(United Press).*

COMUNICATI

I sottoscritti domandano scusa e ritirano le offese pronunciate il 29 maggio a. c. contro il sig. **Luigi De Vivo.**

GIUSEPPE e DINA ROCCO

La

S. A. CELESTRI & C. di MILANO

aderente all' Ufficio Materiali Metallici di Ricupero, delegato dall'Endirot alla raccolta delle cancellate, e per essa la sua incaricata Ditta Lino Venturi di Trieste, porta a conoscenza che il ritiro delle cancellate avrà inizio mercoledì 25 corrente.

Collegio Convitto Femminile
Collegio Convitto Maschile
S. PIETRO AL NATISONE (Udine)
annessi al
R. Istituto Magistrale - Scuole Elementari - R. Giardino d'infanzia - Preparazione esami: ammissione, idoneità, abilitazione, qualunque scuola e classe, lingue, musica
Posizione salubre; cortile; giardino.
APERTURA 1.o SETTEMBRE
Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE.

Collegio Arcivescovile «BERTONI» - Udine
Scuole interne: Elementari - Scuola Media - Istituto inferiore - Liceo Scientifico, associati all'E.N.I.M. con sede d'esami e titoli di studio legali. Presso le Scuole Regie: Ginnasio, Liceo classico, Istituto superiore.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione:
UDINE - Via Antonini N. 3 - Tel. 1-74

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12.
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma, n. 815/8-3-1938-XVI.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 8 - Telef. 89-77
Riceve: 11-12.30; 17-19.
Le signore in sale separate

Notiziario sportivo

"Racchette" di classe a Trieste per il Torneo nazionale

Domani s'iniziano gli incontri

Negli ambienti tennistici della nostra città l'attesa per l'inizio dell'annuale torneo nazionale è vivissima. Attesa giustificata in quanto sui campi del Tennis Triestino, solerte ed esperto organizzatore della interessante manifestazione, si sono dato convegno alcuni fra i migliori giocatori del momento, quasi tutti reduci dalle brillanti affermazioni di Riccione, Venezia, Varese e Merano e desiderosi ancora di cogliere gli ultimi allori della stagione sui campi triestini. Nei giorni scorsi abbiamo già accennato all'importanza di questa riunione, che riservata a giocatori e giocatrici di seconda e terza categoria, raccoglierà un lotto notevolissimo di concorrenti tanto in campo maschile quanto in campo femminile. Il torneo triestino avrà quindi anche quest'anno il suo tradizionale successo sia per numero che per qualità di giocatori. Se alle gare riservate ai «seconda categoria» la lotta sarà ristretta a quei quattro o cinque atleti che rispondono ai notissimi nomi di Caniato, Chitarin, Baccarini, De Ebner, Scauni, Aydinian e Cattaneo, in quelle dei «terza categoria» il campo dei probabili finalisti è ben più vasto, chè alla Società organizzatrice sono giunte numerosissime iscrizioni.

In via Guido Reni tutto è stato ormai predisposto per un perfetto e regolare svolgimento del torneo. I campi sono stati ripassati ed ora si presentano nella loro impeccabile divisa rossa e bianca. Anche la dotazione dei premi si è in questi giorni notevolmente accresciuta e ricchi doni di Enti e personalità cittadine sono pervenuti alla Società organizzatrice, così che ogni gara sarà signorilmente dotata.

Tra le ultime iscrizioni pervenute figurano quelle del genovese Della Croce, del milanese Fremo, e della veneziana De Carli.

Il torneo si inizierà, com'è noto, domani mattina con il programma e l'orario che pubblicheremo in una delle nostre prossime edizioni.

Grave lutto di Puccio Pucci

ROMA, 23

E' deceduto a Firenze il notaio avv. Pietro Pucci, padre del segretario generale del Coni, la cui figura si disegna nettamente nel quadro del riordinamento sportivo avvenuto in Italia dopo la guerra. Il notaio Pucci appoggiò con nobiltà d'animo il movimento di rinascita delle moderne discipline fisiche, con tenacia d'organizzatore e con signorilità di mecenate.

Nel cuore degli sportivi italiani, che avranno sempre del notaio Pucci un caro e grato ricordo, suscita profondo cordoglio la sua improvvisa scomparsa.

I campionati dopolavoristici di tennis

Organizzati dal Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, si inizieranno domenica prossima i campionati dopolavoristici triestini di tennis per giocatori e giocatrici non classificati e in possesso della tessera dell'O.N.D. per l'Anno XVIII.

Nuovo acquisto del Ponziana. Il calciatore udinese Marino Bertossi, militare a Trieste, è stato ingaggiato dalla S. S. Ponziana.

Investito da un'auto nei pressi di Aquilinia

In gravi condizioni la Croce Rossa ha trasportato ieri sera all'Ospedale Regina Elena il trentacinquenne Rodolfo Canziani, abitante ad Ilvania, il quale poco prima era stato investito nei pressi di Aquilinia da un'auto rimasta sconosciuta. Al Canziani è stata riscontrata la commozione cerebrale e una ferita alla regione occipitale. E' stato accolto con prognosi infausta nella prima divisione chirurgica.

Colpito da un recipiente di ferro mentre è intento al proprio lavoro

Un pesante recipiente di ferro, caduto dall'alto di un fabbricato della costruenda Università, ha colpito in pieno il trentenne Mariano Sgnaolin, abitante in via Molino a Vento 33, che in quel momento era intento al suo lavoro di manovale. I compagni di lavoro, che subito gli hanno prestato i primi soccorsi, hanno quindi provveduto ad avvertire la Croce Rossa con la quale il Sgnaolin è stato trasportato all'ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario gli ha riscontrato la frattura del femore destro, una ferita alla gamba sinistra con lesioni ossee e una ferita alla regione parietale sinistra. L'infortunato è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in sette od otto settimane.

Percosse. Per cause non precisate la prestaservizi Caterina Mattia, di 35 anni, abitante in via S. Zenone 6, è stata ieri percossa da tale Antonio Fiorello, abitante nella stessa casa, che le ha prodotto delle graffiature alle braccia. Vittima delle furie del Giorello, è rimasto pure il piccolo Nerino Russo di 7 anni, che al momento della lotta, si trovava a fianco della Mattia. Entrambi, donna e bambino, sono stati medicati all'ospedale Regina Elena e colà giudicati guaribili in pochi giorni.

Una sbornia. Per festeggiare chissà quale ricorrenza, l'ebrea Vanda Levi, di 17 anni, abitante in via E. Toti 12, si è presa domenica una solenne sbornia tanto da dover essere soccorsa dalla Croce Rossa e trasportata all'ospedale Regina Elena. Dopo una notte di degenza la Levi ha potuto far ritorno a casa.

Un braccio rotto. Ieri nel pomeriggio, correndo allegramente con alcuni amici, lungo un viale del Boschetto, lo studente Antonio Corvin, di 14 anni, abitante in via Stparich 14, è incespicato in un rialzo del terreno cadendo in grave modo. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, al Corvin è stata riscontrata la frattura dell'avambraccio sinistro.

Recite di filodrammatici

«La locandiera» al Ferroviario. La sezione ricreativa riprenderà sabato la propria attività iniziando la stagione teatrale con la commedia «La locandiera», di C. Goldoni.

Ferroviario. Sabato inizio degli spettacoli teatrali con «La locandiera», di C. Goldoni. I posti si prenotano in segreteria. Sabato e domenica, sul campo di pattinaggio «Costanzo Ciano», finali del campionato italiano di hockey di divisione nazionale.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
10 garzoni cucina, 10 mozzi cucina.

Regolarissimo funzionamento del servizio "Posta Aerea"

Dovete spedire abitualmente, o in via eccezionale, corrispondenze urgenti? Imitate le persone d'affari, le quali ormai si servono della «Posta Aerea», soddisfatte della regolarità assoluta del servizio e della insuperabile sua celerità. Ma non dimenticate di scrivere sulla busta, ben visibile, le parole: **« Per via aerea »** o, se la lettera sia indirizzata all'estero, **« Par Avion »**. Potrete imbucarla in qualsiasi cassetta postale. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette in Italia, Dodecaneso e Libia è di L. 0.50 ogni 15 gr. o frazione, per le lettere, cartoline, vaglia. La sopratassa per qualsiasi genere di corrispondenze dirette in Africa Orientale Italiana è di L. 1.- ogni 5 gr. per le lettere e cartoline. Per le sopratasse relative alle corrispondenze dirette in Paesi stranieri rivolgersi agli uffici postali.

RADIO

24 settembre

(Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Ricerche di connazionali all'estero. 13.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o G. Morelli. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. (Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 19.40: Canzoni di successo incise su dischi. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto metri 245,5, 420,8 e 491,8): Stagione lirica dell'Eiar: **«Manon Lescaut»**, di G. Puccini diretta dal m.o Oliviero De Fabritiis. 22.45: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): **«Il casino di campagna»**, tre atti di A. F. von Kotzebuhe, musiche di E. Storaci, orchestrina diretta dal m.o C. Zeme. 21.10 (circa): Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 21.50: Banda della R. Guardia di finanza diretta dal m.o A. D'Elia. 22.45: Giornale radio.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 16.30: «La bionda della strada», con Singermann-Serrano.
EXCELSIOR. 16.30: «Fortuna», Maria Denis, Ugo Ceseri, Tony D'Algy.
PRINCIPE. 16: Ultimi: «L'angelo del focolare», con Vivianne Romance. Imminente: «Vento dei milioni», Melnati, Vivi Gioi.
FILODRAMMATICO. 16: «Regina di Broadway», con G. Roger, G. Brent, e Cecchelin nella novità «Loteria de Tripoli» e varietà. I. L. 3; II. L. 1.50.
FENICE. 16.30: «Mille lire al mese», con U. Melnati - A. Valli, e «Il convegno dei 5», con V. Mc Laglen.
ITALIA. 16: «Uragano ai tropici», grandioso! Dovere, amore, amicizia. Fosco Giachetti. Rubi Dalma.
REGINA. 16: «La ballerina della czarda», brio indiavolato, belle canzoni, con Irene Agay.
IMPERO. 16: Ottavo e ultimo giorno della III settimana del buon umore, con Lodovico e il suo grande successo di ilarità. Domani: «Tutto per la donna», con Antonio Centa e Jennie Astor.
REALE. 16: Ultimo: «Breve estasi». Domani: «La figlia del vento», con Paula Wessely.
GARIBALDI. 16: «La legge dei senza paura», con Fred Scott, la voce d'oro del West. Assoluta prima visione.
MASSIMO. 16: «Verso la vita», grandioso, trionfale, con Jean Gabin e Louis Jouvet.
NOVO CINE. 16: «Il treno scomparso», grandi avventure di gangsters.
MODERNO. 16: «L'albergo delle sorprese» e «2 milioni per 1 sorriso».
ODEON. 15.30: «Allora la sposo io», D. Darrieux, D. Fairbanks j. e M. Auer.
SAVOIA. 16: «Quella certa età», con Deanna Durbin e Melwyn Douglas.
ARMONIA. 15.30: «Frenesia», D. Galli, A. Gandusio, e varietà.
POPOLO. 15.30: «Uomini coraggiosi», R. Arlen, A. Cellier. Storia d'amore nei confini del mondo. «Caro cugino».
AZZURRO. 16: «L'aiglon», il più grande film dell'epoca napoleonica.
RADIO. 16: «Il fantasma galante», J. Parker, R. Donat. Segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Matrimonio d'occasione», John Boles e Doris Nolant.
CENTRALE. 15.30: «Flotta delle illusioni», P. Hartman, Ch. Susa, Ridol.
ADUA. 15.30: «Janosik il ribelle». Segue: «Il segno dei quattro».
VENEZIA. 16: «La donna che ho rubato», J. Holt. «Tutto il mondo ride».
BELVEDERE. 15.30: «Voglio vivere con Letizia». Noris, Cervi, Ridolini.
CARDUCCI. 15: «L'evaso di Chicago» e «I cavalieri della morte».

SALA TERSICORE (Crispi 7). Ore 20: Ogni sera tratten. Succ. attrazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Incognita infelice. Dovete avere forza e soprattutto cacciar via quella mostruosa idea anche se dei due casi prospettateci quello della maternità sia impossibile. Rivolgetevi subito a un medico, preferibilmente un buon neurologo, che senza dubbio vi aiuterà efficacemente a vincere il male. Esistono nella terapeutica ottimi rimedi e sistemi sedativi.

Aurora. Vi abbiamo risposto sul «Popolo-Piccolo della Sera» dell'11 corrente.

Bigat, Monfalcone. Si tratta della circolare relativa alla legge 16 giugno 1940-XVIII, n. 582 contenente norme per l'aggravamento delle pene nei delitti commessi profittando di circostanze di tempo di luogo e di persone che in dipendenza del tempo di guerra sono tali da ostacolare la pubblica e privata difesa. La legge è naturalmente sempre in vigore.

Albina. Non esiste nel calendario un santo Dino; Dino è un diminutivo. Il vicequestore della Questura di Trieste è il cav. uff. dott. Vito D'Elia.

Fantaccino. Un caporale percepisce L. 1,15 giornaliere ed un sergente L. 10.90 giornaliere, compresa l'indennità caroviveri e l'indennità militare.

Artigliere 81. Guglielmo Marconi spirò il 20 luglio 1937 alle ore 3.45, Gabriele d'Annunzio il 1.o marzo 1938, alle ore 20.5.

22enne. Rivolgetevi agli sportelli dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, in via Nizza N. 2 per le informazioni desiderate.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

BORSA DI TRIESTE

Settembre	20	23
Rendita 5%	94.10	94.70
Rendita 3½%	75.10	75.35
Redimibile 3½%	74.20	75.05
Redimibile 5%	95.60	96.10
Obbligaz. Tre Venezie	94.65	94.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.60
Buoni Tes. nov. 1943	95.65	95.65
Buoni Tes. nov. 1944	98.25	98.25
Buoni Tes. nov. 1949	100.20	100.20
I. R. I.	468.—	468.—
I. R. I. «Stet» 4%	679.—	680.—
I. R. I. «Mare» 4½%	478.—	480.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	493.—	494.50
Elettr. Ferrovie Stato	473.—	472.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	428.—	428.—
Fond. Tre Ven. 4%	413.—	415.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	895.—	899.—
Assicuratrice Italiana	615.—	620.—
Infortuni	1950.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. A	1870.—	1890.—
Riun. Adriat. ser. B	1840.—	1855.—
Gerolimich	247.—	244.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1057.—	1061.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	476.—	477.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	280.—	280.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	136.—	136.—
Cementi Isonzo	120.—	120.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	700.—	700.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	250.—	253.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 452; Germania 780; Jugoslavia 45.20.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Rùstico.

DECESSI (22 e 23 settembre 1940-XVIII): Braico Giovanni, a. 77; Romi Alessandra, a. 20; Taucar ved. Lachi Giuseppina, a. 60; Simonetti Olga, a. 58; Ieranco ved. Delise, a. 31; Vignola Giustina, a. 91; Grassi Ettore, a. 56; Vido Alberto, a. 62; Cadenar Franco, m. 5; Mahorcic in Devetach Giuseppina, a. 56; Steiner in Antonini Anna, a. 49; Stergulc Antonio, a. 34; Clavi Rodolfo, a. 39; Burignana Domenico, a. 51; Borri ved. Rosa, a. 64; Poiani Mario, m. 10.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

DOMANI al NAZIONALE

La SCALERA FILM presenterà una brillante produzione «United Artists»

CROCIERA D'AMORE

di WALTER WANGEL

Interpreti:
Friedric MARCH
Joann BENNETT

Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-6?

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla, **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA, oppure tutto fare, offresi presso coniugi distinti. Moretti, Scuole Nuove 6. 73033 A
CUOCA pratica ristorante, albergo, Trieste fuori. Piazza S. Lucia n. 1, III piano. 6788 A
CUOCA capacissima offresi a casa distinta, signorile, pensione, anche fuori Trieste. Scrivere Caterina, via Cecilia Rittmeyer 12, V, sinistra. 73019 A
DOMESTICA tutto fare, volonterosa, offresi. Via Rossetti n. 59, calzolaio. 73013 A
DOMESTICA capace offresi piccola famiglia. Crociferi 5, portineria. 73001 A
DONNA capace offresi, 3 ore mattina, 2 pomeriggio. Slataper 12, quarto, porta 22. 42860 A
DONNA brava tutto fare offresi a persona sola. Via Canova 20, Centini. 73008 A
DONNA servizio offresi ore combinarsi. Via Ireneo Croce 3, portinaia. 73011 A
DONNA brava tutti lavori, bene cucinare, occuperebbesi dalle 8 alle 15. Crispi 51. 73057 A
DONNA capace offresi per pomeriggio. Via Giulia 48. 42898 A
DONNA stabile, brava per tutti lavori, offresi per piccola famiglia o persona sola. Indirizzo Piccolo. 73037 A
MEDIA età, fidata, offresi prestaservizi piccola famiglia. Via Valdirivo 3, portinaia. 42882 A
PRESTASERVIZI offresi dalle ore 14 alle ore 18. Via Maiolica 7, II piano. 28546 A
PRESTASERVIZI pratica, fidata, offresi pomeriggio. Presentarsi, Viale Venti Settembre 12, porta 1; pomeriggio. 42904 A
PRESTASERVIZI bravissima, lunghi attestati, offresi. Malcanton 12, portineria. 73059 A
PRESTASERVIZI per alcune ore mattina, offresi. Caprin 10, portinaio. 42862 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno, ottimi certificati, offresi. Piazza Caduti Fascisti 1, portineria. 73023 A
RAGAZZA brava offresi prestaservizi tutto giorno. Via della Guardia 23, I. 42379 A
RAGAZZA perbene offresi stabile. Via Udine n. 32, dalle 9 in poi. 28513 A
SIGNORINA anziana, brava tutti i lavori casa, dierzione, offresi; attestati. Via Istituto 7, VI piano. 0042638 A
VENTENNE seria, affettuosa, sorvegliare bambini, capace cucito e lavori leggeri, offresi. Via Segantini 5, pianoterra. 73018 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42878 B
CAMERIERA, ragazze brave cucinare, cercansi subito. Torrebianca 41, Rosa. 28526 B
DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi. Presentarsi Viale Sonnino 2, porta 5. 42894 B
DOMESTICA giovane, semplice, con attestati cercasi per piccola famiglia. Battisti 31, II. 73014 B
DOMESTICA giovane, con attestati, cerca piccola famiglia. Calvola 12, III, sinistra. 73024 B
DONNA tuttofare cercano coniugi per ore antimeridane. Stoppani 3, Farbais. 42891 B
GIOVANE prestaservizi cercasi, mattina. Via Roma 12, I piano. 73015 B
PRESTASERVIZI tutta la giornata cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3, II, destra. 73047 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi solo mattina. Via Limitanea 14, porta 10. 42881 B
PRESTASERVIZI capace, attestati, per tutto giorno, cercasi. Gatteri 38, Punter. 42849 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Dalle 8-10, Valdirivo 25, IV. 28549 B
RAGAZZA tuttofare, stabile, cercasi. Sbisà, Scoglio 2, terzo piano. 42865 B
RAGAZZA 17-18 anni, volonterosa, cercasi, piccola famiglia. Francesco Redi 5. Jess. 42867 B
RAGAZZA cercasi, piccola famiglia. - Scorcola Coroneo 689, II. 73048 B
RAGAZZA friulana, cercasi prontamente, cucina osteria. Piazza Garibaldi 11. 73055 B
RAGAZZA servizio, cercasi; con attestati. Via Maiolica 14, I. 28529 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile pratico, offresi. Telefonare 9236. 6773 C
FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, prezzi miti. Via Lorenzetti 38, I (ex Fortis) Milan. 42728 C
MASSAGGI (dimagrire) offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra (15-19). 73000 C
PROVETTO banconiere, cameriere buffet, ovunque offresi. Via Udine 39, Banco Chianti Fossi. 42864 C
SEDICENNE, praticante ufficio dattilografa, offresi, miti pretese. Cassetta 28485 C. Unione Pubblicità. 28485 C
SIGNORINA 33.enne, distinta, di bella presenza, orfana, indipendente, desidererebbe occuparsi governo casa presso persona sola; disposta trasferirsi. Cassetta 28332 C, Unione Pubblicità. 28332 C
SIGNORINA giovane, bella presenza, indipendente, offresi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Cassetta 28499 C. Unione Pubblicità. 28499 C
UOMO per curare giardin-orto offresi, miti pretese. Cassetta 28483 C, Unione Pubblicità. 28483 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI senza macchina preparata oleosi, lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 42872 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
MATERASSAIO Roveri, offresi domicilio, lire 12. Scrivere o rivolgersi Madonnina 18, rigattiere. 42547 CC
MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 73045 CC
PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15-III. 73028 CC
PITTORE eseguisce camere, cucine moderne, lire 40. Corso 29, portinaio. 28527 CC
QUALUNQUE lavoro pellicciaia accetto a buoni prezzi. Via Cologna 2, porta 2. 28525 CC
RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo elegantissimo, 3 in poi. Covelli, Piazza Impero 10. 73063 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzo medio. Solitario 6, latteria. 73066 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE lavorante o mezzo, capacissimo, cercasi. Via Commerciale 3. 42874 D
FATTURISTA perfetta pratica lavori ufficio cercasi. Presentare urgentemente offerta con referenze, Cassetta 28487 D, Unione Pubblicità. 28487 D
GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Paduina n. 2, stireria. 42852 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Antonio Caccia 6, sartoria. 28518 D
GARZONA apprendista sarta uomo, cerca Sartoria Budani, Corso Vittorio Emanuele 24. 28533 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Corso 26, II. 28539 D
GARZONA cerca modisteria Giaconi, Corso Vittorio Emanuele III, 7, ammezzato. 28397 D
LAVORANTE e mezza lavorante capace cerca modisteria Giaconi, Corso Vittorio Emanuele III, 7, ammezzato. 28396 D
LAVORANTE sarto uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 42884 D
LAVORANTE brava sarta uomo cerca Sartoria Budani, Corso Vittorio Emanuele 24. 28533 D
LAVORANTE sarta donna e garzona cercansi. Indirizzo al Piccolo. 73030 D
MEZZE lavoranti e garzone sarte uomo, cercansi. S. Michele 43, mezzanino. 28552 D
MEZZO lavorante sarto bravo, cerco prontamente. Piazza Impero 13, secondo. 73012 D
RAGAZZO portapane cercasi. Piazza Vico 4, panificio Siega. 42892 D
RAGAZZO pratico panetteria assumesi. Franceschini, Settefontane 28. 42905 D
RAGAZZO fattorino cercasi. Reparol, Viale Venti Settembre 16. 73010 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Lazzari, Ponterosso 4. 42880 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. IMPIEGATO stabile cerca 1.o ottobre camera mobiliata, ingresso libero, centrale. Prezzo mite. Cassetta 28481 E, Unione Pubblicità. 28481 E
CAMERA mobiliata con o senza pensione, possibilmente telefono, cerca signore anziano. Cassetta 28313 E, Unione Pubblicità. 28313 E
CAMERETTA vuota, comodo cucina, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta n. 28353 E, Unione Pubblicità. 28353 E
DISTINTI cercano 1.o ottobre matrimoniale, cucina, indipendente. Offerte Cassetta 28497 E, Unione Pubblicità. 28497 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, comodità, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 73016 F
A. A. A. MATRIMONIALE, signorile, con studio-salottino, bellissimi, centralissimi, ogni conforto, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, cura vestiario, eventualmente vitto fine, affittasi distintissimi. Scrivere Cassetta 3978 F, Unione Pubblicità. 3978 F
A. A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. - Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6789 F
A. A. A. PIEDATERRA signorile tipo salotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73036 F
A. A. CAMERINO soleggiato con vitto affittasi. Torrebianca 26, portiere. 73043 F
A. A. MOBILIATA affittasi. Via Gatteri 18, I, destra. 73006 F
A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Conti 20, mezzanino, destra. 28515 F
A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. XX Settembre 57-I. 42889 F
A. A. STANZA bella, mobiliata, affittasi. Toti 6, Bondi. 42859 F
A. A. STANZA, salotto, lussuosi, affittansi. Ventisettembre 27, I, destra. 42899 F
A. BELLISSIME, una, due mobiliate, eventualmente vitto. Sanfrancesco 20, terzo. 73017 F
A. INGRESSO scale, camera, salotto, affittansi. Rossetti 11, porta 6. 42876 F
A. MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, affittasi anche soggiorno. - Torrebianca 25, secondo, destra. 73049 F
A. MATRIMONIALE, bella ariosa, affittasi presso piccola famiglia. XX Settembre 86, porta 18. 28545 F
A. MOBILIATA, bagno, acqua corrente, volendo giorni. Venti Settembre 16 terzo, porta 17. 73021 F
A. MOBILIATA con annesso studio-salotto, affittasi a distinto. Battisti 29, II piano. La porta. 42906 F
A. MOBILIATA, moderna, soleggiata, affittasi. Ginnastica 30, terzo, porta 5. 28531 F
CAMERA soleggiata, uno due letti, affittasi. Giulia 19, II, destra. 42866 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi distinte persone. Carducci 24, porta 16. 73051 F
CAMERA vuota, volendo comodità cucina, affittasi. Caccia 6, p. 4. 73058 F
CAMERA vuota affittasi. Sonnino 5, II, destra. 73050 F
CAMERE due, mobiliate, uso bagno, cucina, volendo vitto, presso persona sola, vicinissimo Pescheria. Ciamician 7, porta 13. 73034 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Istituto 34, terzo, sinistra. 28530 F
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, lire 80 affittasi. Piazza Ciano 11, V. 28512 F
CAMERINO arioso affittasi. Via Alfieri n. 12, porta 14. 42877 F
CAMERINO mobiliato, ingresso libero affittasi. Coroneo n. 9, IV, destra. 73031 F
MOBILIATA indipendente, stufa, affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 42903 F
MOBILIATA, bagno, vitto affittasi, unico subinquilino. S. Francesco 30, porta 12. 73020 F
MOBILIATA bellissima, comodo cucina, affittasi presso persona sola; esclusi uomini. XX Settembre 70, porta 3. 73022 F
MOBILIATA, pulita, bagno, lire 90, affittasi. Rossetti 11, p. 6. 42875 F
STANZA, volendo salottino, ingresso indipendente, affittasi distinto. S. Caterina 8, porta 10. 73060 F
STANZA lussuosa, bagno, telefono, con pensione, affittasi. Valdirivo 11, Bonaldi. 73027 F
STANZA mobiliata, due persone, affittasi 1.o ottobre. Boccaccio 17, I. 42871 F
STANZA-salotto 900, bagno, telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 28537 F
STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Diaz 10, III p., porta 18. 28538 F

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa esternarono il loro affetto per il nostro indimenticabile figlio

Corrado

e un particolare grazie rivolgiamo al Preside ed ai Professori del R. Liceo «Oberdan». Al medico curante dott. Mario Lovenati la nostra gratitudine per le assidue ed amorevoli cure prestate al caro Estinto.

FAMIGLIA BENATTI

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorare in vario modo la memoria del nostro compianto

RODOLFO CLAVI

specialmente i colleghi di lavoro.
La moglie MARIA, sorelle, cognati e cognate

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente signorile. Gabinetto chimica. Sala concerti, conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali, domenicali. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. Apertura nuovi corsi 1.o ottobre. 28500 G
A. A. ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Corsi medie inferiori, superiori. Apertura primi ottobre. Elementari. 1042 G
A. DIAZ 3 «Scuola diurna-serale». Elementari, medie inferiori, superiori. 6790 G
A. TEDESCO, inglese, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici. Iscritti entro 27 settembre venti mensili. Rossini 14. 1000 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42853 G
FIGURINI, corso di avviamento teorico-pratico per disegnatori, disegnatrici di alta moda. Informazioni dalle 8-21. Studio, via Roma 22, quarto. 28510 G
FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz, Ponterosso 2. Ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami Stato. Corsi diurni, serali, aperti dal 16 settembre. 42858 G
INSEGNANTE stenografia, perfetta teorico-pratica, impartisce lezioni ore serali e domenicali. Russo, telef. 76-12. 73009 G
ISTITUTO «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 1.o ottobre corsi inferiori, superiori idoneità, abilitazione, maturità. 16 ottobre apertura prima classe media. Iscrizioni 8-20. 28548 G
«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 9163. Istituto scolastico fondato 1922. Autorizzato Enim. Associato Gil. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Sono aperte iscrizioni anno scolastico 1940-1941. Scuola media inferiore (1.a classe regolare con programmi, orario, tasse uguali scuole regie). Corsi accelerati ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo); ginnasio superiore; licenza avviamento. Corsi annuali scuole medie superiori: preparazione accuratissima esami maturità liceale (classica, scientifica); abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale pomeridiano per maestre asilo. Corsi serali per adulti. Doposcuola: correzione compiti, ripetizione, disciplina. Professori specializzati, insegnamento razionale, educazione fascista, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Piazza Impero 16. 28544 G
STENODATTILOCONTABILE: Olivetti, Remington nuove. Apertura corsi 23 settembre. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 28500 G
STENODATTILOCONTABILITA': 25 settembre apertura corsi diretti da Dilena, già insegnante Unione commercianti. Scuola, Geppa 2. 42857 G
STENOGRAFIA: corsi completi celerissi 50; dattilografia 25. Studio: S. Lazzaro 19. 73005 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro bianco, con brillante, smarrito tragitto Obelisco cave Faccanoni. Onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 42897 H
BORSETTA rossa smarrita via Crispi. Rinvenitore porti chiavi, documenti, Sossa, portineria, Battisti 3. 73039 H
CANARINO bastardo, scuro, fuggito domenica. Mancia riportandolo Rapicio 3, Rauter. 73056 H
FERMAGLIO con perla-brillantini smarrito. All'onesto rinvenitore mancia. Viale XX Settembre 36. 73007 H
OROLOGIO da polso smarrito domenica tratto Salesiani-Cimitero. Generosa mancia portandolo via Madonnina 21, I, de Tuoni. 42856 H
PENNA smarrita piazza Unità. Buona mancia riportandola S. Apollinare 4 (Esposito). 42887 H
SCARPETTA bianca bambino smarrita pressi Fabio Severo. Mancia riportandola Bar Ulpiano. 42873 H
SPILLA oro con 3 brillanti, smarrita sabato ore 20, tram n. 3, tratto Battisti-S. Giovanni. A onesto rinvenitore lauta mancia. Portarla Massari, Marconi 14. 42863 H
STILOGRAFICA marrone smarrita domenica tratto via Carducci. Generosa mancia riportandola S. Caterina 2, portiere. 73054 H

In angoscioso incidente sul posto del dovere si spense la nobile vita del

rag. ETTORE GRASSI

Profondamente costernati, la moglie **ANITA VONCINA**, le figlie **ARLETTE** col marito dott. **SARPI DALLA POZZA** (assenti) e **ANITA** col marito dott. **MARIO HAUSER**, la sorella **ROSA SALVO** (assente) ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto avranno luogo martedì, alle ore 9, dall'Ospedale Militare di Trieste.

Trieste, 24 settembre 1940-XVIII.

Assistito dall'affetto dei suoi, dopo una vita dedicata unicamente alla famiglia ed al lavoro, spirava serenamente, dopo brevi sofferenze

DOMENICO VALCI

d'anni 79

La desolata consorte **ANNA**, in unione ai figli **NELLA in DETTONI, MARIA in CIRCONI, MARIO**, ai nipoti ed agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, nella tomba di famiglia.

Albona, 17 settembre 1940-XVIII.

Offerte appart. bottegne magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per appartamenti, nuovissima costruzione, 3-4 stanze, riscaldamento autonomo ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15, tel. 77-17. 10 I
A. APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2-4. 28555 I
ABITAZIONI Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 42719 I
ALLOGGIO nuovissimo, soleggiato, 3 stanze, bagno, conforto; magazzino, affittansi. Sonnino 57. 28535 I
APPARTAMENTI, via Giacinti, casa nuova, due, tre, quattro stanze, affittansi. Telefonare 59-00. 28517 I
APPARTAMENTO parco S. Andrea, 4 stanze, 2 stanzini, veranda, poggiolo, giardino, autorimessa, servizi moderni, arredamenti fissi, tutto soleggiato, vista mare, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42750 I
CAMERA cucina, 100 mensili, Orlandini 3, porta 10, scambiasi due camere, cucina, paraggi Ponziana, S. Giacomo, Barriera, Perugino. 42893 I
CAMERA, cucinetta, prontamente affittasi coniugi anziani; cauzione; pianoterra. Indirizzo Piccolo. 73042 I
CAMERE due, camerino bagno, cucina, casa nuova, 260 mensili, affittansi subito. Bosco 24, ore 13-14. 42900 I
QUARTIERE 5 camere, cameretta, camerino, cucina, avviatissimo per subaffittare, mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42896 I
QUARTIERE due stanze, ripostiglio, affittasi. Cappello n. 8, portineria. 28553 I
QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Crispi 32, I. 28536 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, vuoto, centrale, primi piani, cerco; buona mancia. Cassetta 28506 L, Unione Pubblicità. 28506 L
APPARTAMENTO mobiliato, cinque camere, cucina, bagno, riscaldamento, cercasi entro ottobre. Cassetta 28502 L, Unione Pubblicità. 28502 L
MAGAZZINO autorimessa, asciutto, anche eccentrico, per custodia due automobili, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 28492 L, Unione Pubblicità. 28492 L
MOBILIATO, indipendente, due camere letto, pranzo, stanzetta, cucina, bagno, cerca distinta famiglia, preferibilmente paraggi Università. Telefonare 3775. 42854 L
QUARTIERE due camere, cucina, affitto minimo, cercano due persone, cauzione. Crispi 51, portiere. 73425 L
QUARTIERINO camera, cameretta e cucina, o due camere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42848 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. COPERTA lana, nuovissima, matrimoniale, lire 125. Foscolo 19 Cora. 28543 M
ADDIZIONATRICE, calcolatrice, Underwood ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 28514 M
AMPLIFICATORE fonoradio microfono, vendesi o noleggiasi. Cassetta n. 28516 M, Unione Pubblicità. 28516 M
AFFETTATRICE nuova, straoccasione, due tavoli, soprabito, taglio mantello donna, lana, vendonsi. Caffè Negozianti, Allegretti. 28524 M
ARGENTATE, coppia bellissime, pelliccia lunga nera, moderna. Roma 18, mezzanino. 73062 M
BLOCCO asciugamani spugna 4.50, 5.50; tela puro cotone 150, 7.90, 14.50; alto 270 misto lino 29.50. Piazza Ciano n. 13. 28522 M
CAGNETTO lupo vendesi. Via Giuliani 23, V piano, portinaia. 42792 M
CARROZZINA fonda 65, altra Sport Phönix, occasione. Tarabochia 6, mobili. 28519 M
CANE caccia bellissimo vendesi, oppure cedesi periodo caccia. Indirizzo Piccolo. 42895 M
COPERTE lana tipo cammello grigio, 2 piazze, adatte albergo, pensioni, vendo lire 125. Ginnastica 25, secondo. 28540 M
FISARMONICA ottanta bassi, nuovissima, vendesi. Via Commerciale n. 13, secondo. 73038 M
LANA bellissima, bianca, 40 kg., vendesi. Bosco 18, II, sinistra. 28542 M
MACCHINA Singer perfetta 175, altra lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 28542 M
MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 73046 M
MACCHINA per confezionare tappeti persiani vendesi. 1000 trattabili. Via Udine 20, I, sinistra. 42886 M
MACCHINA cucire famiglia, altra rientrante, seminuova, vendonsi occasione. Sartoria, Imbriani 3-II. 73044 M
MACCHINE scrivere Olivetti, Underwood, Remington, Continental, Adler, altre marche, vendonsi occasione. 350 in poi. S. Caterina 9, Rossoni. 28514 M
PATTINI, ruote legno, occasione vendonsi. Carlo Slataper 2, III. 73003 M
PELLICCIA grigia, altra nera, volpe, bolero. Venti Settembre 33, II, destra. 28556 M
RADIO quadrionda nuova, altra tutta Europa, occasione. Diaz 5, IV. 6787 M
TORCHIO uva, diametro 100, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28246 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, acquistansi. Via Pane, telefono 45-26. 42901 N
FOTOGRAFIA «Kinexacta» notturna, Primoplan, acquisterei. Arena, San Francesco 72; 13.30-15.30. 42870 N
FOTOGRAFICA ottima acquisto, «Exacta» o simile con reflex. Palminiello, Carducci 32. 42869 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. RIBASSI. Stanze letto, pranzo, studi, lettini, carrozzine. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 42851 NN
A. ACQUISTO stanze pranzo, letto, studi, salotti, cucine, tappeti, quadri, articoli giapponesi. Scrivere Cassetta 28248 NN, Unione Pubblicità. 28248 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissime cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, attaccapanni, lettini, carrozzine, materassi ecc. Convenientissimo. 42868 NN
ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, suste 120, materassi lana 160, vegetale 65, lettini, carrozzine 65; cucine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete. Tarabochia 6. 28519 NN
CUCINA bellissima, massiccia, seminuova, vendesi. Ireneo Croce 5, II, porta 9. 73041 NN
LETTINO bambini vendesi. Via Montecucco 37. 73035 NN
MATRIMONIALE tre porte, cucina, vendonsi. Via G. Pascoli 34, p.terra. 28511 NN
PIANINO o pianoforte mezzacoda acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 73065 NN
PIANO cortissimo, meccanica doppia ripetizione, germanico, marca mondiale, con garanzia, vendesi; scambierebbesi pianino, facilitazioni pagamento. Carducci 32-II. 28554 NN
SCRITTOIO, bibilioteca, armadio, canapè, poltrone pelle, specchiera, vendonsi in giornata. 13-15. Donadoni 2, secondo. 73002 NN
STANZA pranzo, buono stato vendesi. Ghirlandaio 13, p. 13. 28509 NN
UFFICIO acquista occasione, cartelliera per archivio, scrivania larga. Telefonare 68-31. 42885 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ARGENTO, brillanti, oro, pago massimo, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Emanuele 2. 28520 O
FINESTRE, porte, tavolame, travamenta usate, ceransi. Inviare offerte Salvador, via Cologna 80. 42883 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori !Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani, 27316 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABILI piazzisti viaggiatori, introdotti drogherie, profumerie e parrucchieri, cercansi. «Cisat», Boccaccio 3. 73004 P
VENDITORI giovani per Trieste e capoluoghi provincie giuliane, per collocamento macchine ufficio, cerca importante Industria nazionale, condizioni stipendio, provvigioni, premi, scrivere dettagliando età, referenze, Cassetta 28314 P, Unione Pubblicità. 28314 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALLONCINO seminuova cercasi. Sara Davis 9, Tossutti, dalle 13-15. 42855 Q
BICICLETTA uomo, corsa, dinamo, vendesi occasione. Gullini, Corso 31 (pomeriggio). 42888 Q
BICICLETTA donna, dinamo, occasione, vendesi. Passo Piazza 1, tabaccheria. 28550 Q
BICICLETTA uomo nuova, vendesi occasione. Giuliani 11, mezz., Nitti. 42896 Q
«FORD» treassi, quattromarce, tutto revisionato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73061 Q
FURGONE 509, meccanica perfetta, vendesi presso Crociati, via Nizza 1. 73052 Q
MOTO Gilera vendesi. Via Gaspara Stampa 6, Zerillo. 73026 Q
TOPOLINO gassogeno, collaudato, funzionamento perfetto, vendesi. Via Nizza 1, telef. 8952. 73053 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 5500 R
BOTTEGHINO frutta centralissimo, irrisoriamente vendesi causa irrevocabile partenza. Indirizzo Piccolo. 42902 R
FACOLTOSO capitalista, esperto commerciante, applicherebbe eventuale redditizia combinazione commerciale, industriale. Offerte Cassetta 28521 R, Unione Pubblicità. 28521 R
NEGOZIO frutta, erbaggi, bene avviato, causa altri affari vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 28534 R
NEGOZIO mode, centralissimo, avviato, piccolo prezzo, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 28534 R
NEGOZIO modisteria centrale, cercasi. Offerte Cassetta 28488 R, Unione Pubblicità. 28488 R
OCCASIONE! Forno meccanico 3 sacchi giornalieri, piccole spese, piccolo prezzo, affarone, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 28541 R
PENSIONE mensa lussuosa, stile 900, causa partenza, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 73029 R
SALONE parrucchiere, ottima posizione, vendesi immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 73032 R
SPACCIO vini oppure trattoria, forte lavoro, vera occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 28534 R
SPACCIO vini avviato, compero se occasione. Cassetta 28494 R, Unione Pubblicità. 28494 R
17.000 cercansi, buono interesse, garanzia su immobile. Cassetta 28484 R, Unione Pubblicità. 28484 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio, cinque stanze, accessori, altro due stanze, esentitasse, vendonsi. Telefonare 3590, ore 14-17. 73040 S
APPARTAMENTO bellissimo, condominio, 4 stanze, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 28532 S
CASA centrica, buona rendita, esente plusvalore, vendesi 280.000. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 28508 S, Unione Pubblicità. 28508 S
CASA città vecchia, 3 piani, luce, gas, acqua corrente nelle stanze, bagno, cucina, 14 ambienti vendo 60.000, eventualmente con mobilio. Cassetta 28496 S, Unione Pubblicità. 28496 S
VILLA Barcola, esente, 8 ambienti tutto conforto, 1400 mq. giardino, frutteto, 130.000 vendesi. Cassetta 28489 S, Unione Pubblicità. 28489 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA signorina, proprio appartamento, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto, posizione sicura, possibilmente marittimo, 45-55 anni. Cassetta 28480 U, Unione Pubblicità. 28480 U
DISTINTO 40.enne, impiegato parastatale, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina o vedova 35.enne, bella bruna, benestante. Massima serietà. Cassetta 28490 U, Unione Pubblicità. 28490 U
UFFICIALE marina passeggeri, posizione sicurissima, alto, piacente, distinto, reddito cinquantamila, patrimonio duecentomila, sposerebbe signorina seria, morale, massimo 28.enne. Inanonime. Cassetta 28528 U, Unione Pubblicità. 28528 U
VENTOTTENNE, distintissima, bella presenza, ereditiera, sposerebbe signore massimo 42.enne. Assoluta serietà, trattano i parenti. Scrivere, specificando posizione, Cassetta 28482 U, Unione Pubblicità. 28482 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

INVENTORI, desiderate vendere, brevettare invenzioni? Scrivete Ruspa Carlo, fermoposta Milano. 28505 V